

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
23	Il Cittadino (Lodi)	19/05/2020	PIANO TRIENNALE PER ABBATTERE 75MILA NUTRIE	3
2	Il Crotonese	19/05/2020	RIPARATA FALLA A CONDOTTA IDRICA	4
20	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	19/05/2020	AVVIATA LA PULIZIA DEI CANALI	5
19	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	19/05/2020	ROGO SULLA COLLINA SOVRASTANTE IL PICCOLO BORGO MARINARO	6
25	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	19/05/2020	LA BONIFICA STANZIA 2,6 MILIONI CONTRO IL DISSESTO IN APPENNINO	7
7	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	19/05/2020	ALLARME SICCITA'	8
19	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	19/05/2020	FIUMI, RIPARTE IL PROGETTO PER LE SCUOLE	9
26	La Nuova Ferrara	19/05/2020	LAVORI PER LE FRANE LA DISCUSSIONE E' APERTA	10
40	La Provincia (CR)	19/05/2020	CICLABILI MANUTENZIONI PARTITO LO SFALCIO DEL VERDE	11
19	La Voce di Rovigo	19/05/2020	SICCITA', IN 5 MESI SOLO POCHE GOCCE	12
17	L'Attacco	19/05/2020	SICCITA', IN TRE GIORNI SONO STATI PERSI 1,3 MILIONI DI METRI CUBI DI ACQUA	13
32	Messaggero Veneto	19/05/2020	SCATTA LA MANUTENZIONE DI AREE VERDI E ROGGE	14
37	Gazzetta Matin	18/05/2020	SONO RIPRESI I LAVORI SUL TERRITORIO	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	19/05/2020	SARDEGNA, LAVORI PER 19,5 MILIONI PER RISPARMIARE ACQUA PREZIOSA	16
	Askaneews.it	19/05/2020	ANBI: PIOGGE ALLONTANANO EMERGENZA SICCITA' DAL BACINO PADANO	18
	altarimini.it	19/05/2020	STRADE VICINALI A USO PUBBLICO A CORIANO, PARTE LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20
	Anagnia.com	19/05/2020	FROSINONE. I CONSORZI DI BONIFICA ADERISCONO AL CONSORZIO CEA; IL DIRETTORE ANBI LAZIO ANDREA RENNA:	21
	Baraondanews.com	19/05/2020	PREVENZIONE INCENDI, IL SINDACO GRANDO FIRMA ORDINANZA	24
	BitontoLive.it	19/05/2020	SICCITA', PRIMO ASSAGGIO DI CALDO ESTIVO: PERSI 1,3MILIONI DI METRI CUBI D'ACQUA	26
	Ciociarianotizie.it	19/05/2020	FROSINONE CONSORZI DI BONIFICA NEL CEA, RENNA: "FORTI SCONTI SU BOLLETTA ENERGETICA"	28
	Emiliaromagnanews24.it	19/05/2020	PICCOLO BOSCO IN CITTA' PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ARIA	29
	It.finance.yahoo.com	19/05/2020	ANBI: PIOGGE ALLONTANANO EMERGENZA SICCITA' DAL BACINO PADANO	31
	Italiafruit.net	19/05/2020	SPAUACCHIO SICCITA'? UNA SOLUZIONE SONO LE ACQUE REFLUE	33
	Lagazzettadimassaecarrara.it	19/05/2020	FILATTIERA: BLOCCATO IN TEMPO UNO SVERSAMENTO DI GASOLIO NEL CANALE DEL PRATELLO	35
	Meteoweb.eu	19/05/2020	RISORSE IDRICHE: LA PIOGGIA ALLONTANA L'EMERGENZA DAL BACINO PADANO MA SI AGGRAVA AL SUD ITALIA	37
	Newsrimini.it	19/05/2020	MANUTENZIONE STRADE VICINALI AL VIA A CORIANO	40
	Parmatoday.it	19/05/2020	RISPARMIO IDRICO IN PIANURA: 15,2 MILIONI DI EURO PER LE NUOVE CANALETTE IRRIGUE	42
	Pressenza.com	19/05/2020	LACQUA CHE VOGLIAMO: I VINCITORI DEL CONCORSO A PREMI	45
	Quinewsvaldera.it	19/05/2020	UN BANDO PER FAR VIVERE LA GOLENA D'ERA	48
	Ravennanotizie.it	19/05/2020	ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA DI SAN PIETRO IN VINCOLI A SCUOLA DI BONIFICA CON LORENZO BONAZZI IN VIDEO	50
	Ravennatoday.it	19/05/2020	STUDENTI "A SCUOLA DI BONIFICA" CON IL CENTURIONE ROMANO IN VIDEOCHAT	52
	Riminitoday.it	19/05/2020	A CORIANO VIA AI LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE STRADE VICINALI DI VIA RIPA BIANCA E VIA MONTE	54

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	ConSORZI di Bonifica - web			
	Risoitaliano.eu	19/05/2020	UNA SEMINA TUTTA TONDA	55

NEL MILANESE**Piano triennale per abbattere 75mila nutrie**

■ La Città Metropolitana di Milano ha rinnovato le linee guida per il contenimento e l'eradicazione della nutria sul territorio ex provinciale, stabilendo in 75mila per il triennio 2020/22, quindi 25mila all'anno, il numero di esemplari catturabili e soppressi per ciascun anno dell'arco di tempo considerato.

Le indicazioni stabiliscono anche l'accreditamento di 800 operatori complessivi, di cui cento destinati al monitoraggio e censimento delle popolazioni animali; indicato anche un rimborso spese chilometrico massimo per i selettori ecologici e venatori incaricati. Per quanto riguarda gli agricoltori e i conduttori di fondi le strategie incluse nel piano triennale puntano sulle fasce di rispetto fra coltivazioni e corsi d'acqua, e sulla posa di sbarramenti ed ostacoli volti ad impedire l'accesso alla rete di irrigazione e ai colatori agricoli da parte della popolazione animale.

Le linee guida sono emanate dalla Regione e recepite da un Tavolo metropolitano di coordinamento del quale fanno parte, oltre a Città Metropolitana (Nucleo di vigilanza ittico venatoria), i comuni, le associazioni agricole di categoria, associazioni venatorie, parchi e riserve naturali, consorzi di bonifica e altri soggetti coinvolti nella campagna di contenimento. Il costo a bilancio, nell'esercizio dell'ente guidato da Giuseppe Sala, sarà di 113mila euro ad anno attestandosi complessivamente a 340mila 800 euro. Venticinquemila euro annuali sono impegnati per rimborsi chilometrici ai selettori e ventimila all'anno per l'acquisto di materiali. Il costo di smaltimento del singolo animale catturato e soppresso è di 0,63 euro a chilogrammo; ogni anno sarà stilato un censimento aggiornato delle popolazioni insediate sul territorio.

I metodi di cattura restano gli stessi adottati in passato. In primo luogo le catture mediante gabbie trappola, soprattutto durante il periodo invernale, seguite da abbattimento in gabbia con dispositivi ad aria compressa; secondariamente l'uso di arma da fuoco in fascia diurna. Il disciplinare esclude gli abbattimenti in zone urbane tranne che per motivazioni straordinarie. Sul piano delle pratiche affidate agli agricoltori, le linee guida 2020/22 prevedono che anche i proprietari o i conduttori di fondi possano diventare selettori abilitati della popolazione di nutrie previo corso di formazione. Sulle coltivazioni il testo ribadisce il suggerimento di lasciare una fascia non utilizzata fra i corsi d'acqua e la linea di inizio delle colture. ■

Emanuele Dolcini



CITTA SENZA ACQUA PER DUE GIORNI

Riparata falla a condotta idrica

Proprio alla vigilia della riapertura delle attività commerciali dopo il lockdown causato dal coronavirus, e quando serviva di più potersi lavare le mani per evitare di diffondere il contagio a Crotona è mancata l'acqua per via di una grave rottura alla condotta del Corap, il vecchio Consorzio industriale. La condotta, che permette all'acqua della vasca di Calusia di arrivare fino al potabilizzatore, per-

deva oltre 100 litri d'acqua al minuto da una falla enorme. A causa di questa perdita a Crotona non da sabato 17 maggio arrivava più acqua. Sono servite quasi 24 ore di lavoro, con l'ausilio anche delle idrovore dei vigili del fuoco e di Sorical, per riuscire a riparare il danno. L'impresa riuscì poco dopo le 15 di lunedì 18 maggio. L'acqua è arrivata ai rubinetti in tarda serata. Nel frattempo Sorical,

la società regionale che gestisce l'acqua in Calabria, ha comunque aumentato la portata in emergenza, dell'acqua grezza dal bacino Sant'Anna del Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese. Questo ha consentito alla Congesi - consorzio che gestisce la rete idrica di Crotona, di limitare i danni con una turnazione di forniture alle diverse zone della città.



■ SCALEA L'ex assessore Eugenio Orrico ringrazia Avviata la pulizia dei canali

SCALEA - Aveva sollecitato un intervento dell'assessore Gianluca Gallo. L'ex assessore comunale Eugenio Orrico ha richiesto nei giorni scorsi un intervento per la pulizia dei canali. Necessario e importante anche dal punto di vista della sicurezza, visto che un eventuale acquazzone potrebbe generare inondazioni.

C'è anche chi ha sottolineato il fatto che attività di ordinaria gestione, ultimamente vengono fatte passare come richieste straordinarie. Intanto, ieri, è stata avviata la pulizia dei canali nel comune di Scalea. Gli operai del consorzio di Bonifica Valle Lao, hanno iniziato l'intervento, "finalizzato - scrive Orrico nella nota - alla tutela della salute dei cittadini e

al decoro urbano e rurale della città". Eugenio Orrico ha ringraziato "per il tempestivo intervento", l'assessore regionale Gianluca Gallo, il presidente del Consorzio di Bonifica Valle Lao, Tonino Miceli e il responsabile di Settore, Battista Valente. Sulla pulizia dei canali era già stata stipulata in passato, dall'ex sindaco Licursi, una convenzione con il consorzio di bonifica. «Sono molto soddisfatto - ha dichiarato Eugenio Orrico - della considerazione manifestata verso la mia richiesta volta alla pulizia dei canali. Ho trovato sia nell'assessore regionale, Gallo, nel presidente del Consorzio di Bonifica Valle Lao, Tonino Miceli e nel responsabile di Settore, Battista Valente, la massima disponibilità verso



La pulizia dei canali

una problematica che mi era stata sollecitata nei giorni scorsi da moltissimi cittadini. In effetti in alcuni punti, lo stato dei canali che attraversano il centro urbano, necessita di manutenzione».

M.C.



JOPPOLO

Rogo sulla collina sovrastante il piccolo borgo marinaro

JOPPOLO – Sono bastati pochi giorni di assenza di pioggia e qualche sconsiderato di turno per far sì che nella tarda mattina di ieri, si sviluppasse un incendio di medie dimensioni su uno dei costoni che dal capoluogo si inerpicano fino a raggiungere la vetta del Monte Poro.

L'incendio, presumibilmente, ha avuto origine dal ciglio della Provinciale n. 24 che collega il paese con la frazione Caroniti. Le fiamme, alimentate dal vento caldo hanno rapidamente mandato in fumo oltre cinque ettari di macchia mediterranea, lambito alcune abitazioni in località Calafatoni e il cimitero del capoluogo, per fortuna senza conseguenze alle persone e alle strutture.

A domare le fiamme, dopo circa cinque ore di duro lavoro, vista la zona impervia interessata, oltre agli operatori del Servizio antincendio boschivo del Consorzio di Bonifica Tirreno-Vibonese, coadiuvati dal caposquadra Giuseppe Zaccaria, è intervenuto un elicottero della Regione, il quale ha lavorato per circa



L'elicottero in azione su Joppolo

un'ora su richiesta del sindaco Carmelo Mazza, preoccupato anche dalla vicinanza delle fiamme alle abitazioni. L'intervento di spegnimento è stato coordinato da Vincenzo Comerci.

Per combattere questi ignobili comportamenti, in vista dell'estate, diventa prioritario organizzare una task force regionale tra tutti gli organi istituzionali deputati a prevenire e perseguire questo tipo di reati.

amb. sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'elenco degli interventi previsti e delle opere che saranno realizzate

La Bonifica stanZIA 2,6 milioni contro il dissesto in appennino

Oltre 2,6 milioni di euro su 29 progetti messi in campo dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale in aggiunta ai precedenti 31 progetti per 3,4 milioni di euro per interventi sulla montagna. Un piano imponente e strutturato per la difesa e la salvaguardia dell'Appennino nei territori delle province di Reggio Emilia, Modena e Parma.

Il Consorzio di Bonifica ha approvato, in piena fase 2 dell'emergenza covid-19, questi progetti che riguardano interventi di prevenzione al dissesto idrogeologico, manutenzione straordinaria e contrasto al fenomeno franoso per le zone di montagna nelle aree modenesi, reggiane e parmensi. Interventi pianificati anche grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna e Protezione Civile per un importo complessivo di 2.650.000 euro.

Gli interventi più significativi nell'Appennino reggiano riguardano i lavori di contrasto ai fenomeni franosi in località Case Gatti nel comune di Toano e in località Ginepreto nel comune di Ca-



stelново Monti. Alcuni interventi sono orientati alla sistemazione di strade pubbliche, come quelle nelle località Faieto, Ciolla, Giminella, Salatte, Leguigno, Mulino Cortogno, Ripa, Paullo e Sordiglio-Banzola nel Comune di Casina; importanti lavori di prevenzione del dissesto idrogeologico nei Comuni di Villa Minozzo e di Toano per un importo complessivo di quasi 500.000 euro.

L'impegno del Consorzio di Bonifica non è solo rivolto alla

montagna, ma anche alla pianura in vista del progetto di rimessa in funzione del nodo idraulico sull'Enza a Cerezzola (Canossa) per un importo complessivo di 12 milioni di euro. E' il primo progetto individuato nell'ambito del 'tavolo tecnico dell'Enza' (diga di Vetto) che si pone l'obiettivo di ridurre il deficit idrico dell'omonima valle, territorio agricolo tra le province di Reggio e Parma dove si produce parmigiano reggiano. Interventi in programma per contenere il dissesto idrogeologico nel territorio reggiano: a Toano località Case Gatti euro 150.000, Case Cavalletti 148.000, a l'Oca euro 148.200, Vogno euro 148.200; Canale Secchia Casalgrande euro 35.000; Castelnovo Monti a Ginepreto euro 147.170, Carnola euro 116.777, Quarqua euro 81.612; a Casina lavori su strade varie euro 70.000; comune Ventasso via Giardino euro 62.152; Albinea difese spondali euro 40.000; Rio di Cavriago euro 45.000; Castellarano-San Michele sul Secchia euro 170.000; Villa Minozzo a Rola euro 132.623.



Consorzio Bonifica Adige Po

Allarme siccità

Il consorzio di Bonifica Adige Po, con sede a Rovigo, non ha mai sospeso le attività. E' quanto afferma Roberto Branco, presidente del consorzio. «Soprattutto per l'irrigazione - dice - già da metà marzo abbiamo operato per garantire il prelievo e la distribuzione di acqua irrigua come fossimo già in piena estate per far fronte ad un periodo siccitoso eccezionale. Le ultime piogge consistenti sono cadute poco prima di Natale e da allora, nonostante qualche temporale, sono caduti mediamente 75 millimetri in 5 mesi, pari a circa un terzo della media dello stesso periodo. Fortunatamente i fiumi Adige e Po consentono rispettivamente a Boara Pisani e Pontelagoscuro portate e livelli idrici tali da poter effettuare il prelievo di acqua ad uso irriguo».



Fiumi, riparte il progetto per le scuole

Niente visite guidate: il Consorzio di Bonifica ricorre alla didattica a distanza. Ecco la prima videolezione

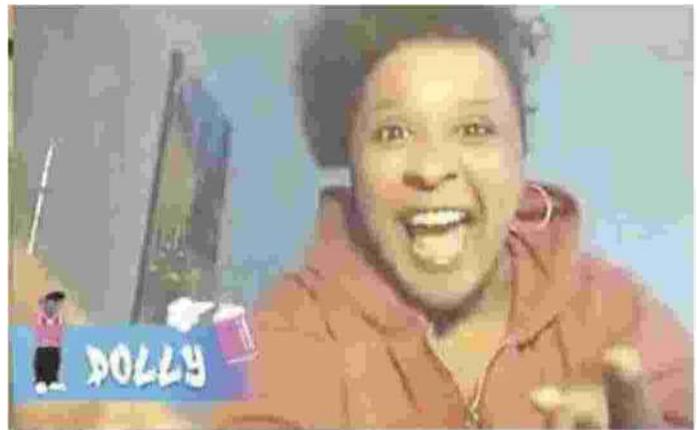
VERSILIA

Per non interrompere il percorso didattico riservato alle scuole, il Consorzio 1 Toscana Nord ha preparato un progetto on-line a episodi, che racconta le dinamiche dei corsi d'acqua e il loro rapporto con l'uomo e con l'ambiente. È rivolto a 1418 studenti e ai loro 168 insegnanti. Con la pubblicazione del primo video on line, è ripartito infatti il percorso interrotto a causa dell'emergenza Coronavirus, percorso portato avanti anche con gli istituti scolastici versiliesi. Dopo il primo ciclo di lezioni in classe, il programma si era dovuto fermare nel momento delle visite guidate sui territori.

«Abbiamo studiato un sistema alternativo grazie alla produzione di un pacchetto di lezioni on-line per continuare a dialogare con gli studenti», spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi. Nei giorni scorsi è stato pubblicato sui canali di comunicazione dell'ente (YouTube, Google Drive e WhatsApp) la prima delle sei videolezioni previste dal piano formativo. Il racconto, diviso in episodi, vede due personaggi alla scoperta del territorio, che entrano in contatto con gli ambienti

fluviali in collina e in pianura. Dafne e Dolly, questi i loro nomi, lungo il cammino incontrano Cenerino, l'airone sentinella dei fiumi, le tartarughe marine alle prese con le plastiche abbandonate, i volontari delle associazioni e i lavoratori del Consorzio impegnati a ripulire i corsi d'acqua. E poi, attraverso il torrente, scendono a valle e vengono risucchiate da un'idrovora che le porta attraverso il fiume fino al mare. Le due ragazze vengono aidate dal professor Treccani, la loro guida esperta che risolverà molti dubbi e indicherà loro la strada.

«Abbiamo fatto uno sforzo di fantasia, per cercare di ricreare il più possibile le sensazioni che si provano quando ci troviamo a esplorare la natura - conclude Ridolfi - in attesa di poter ritornare a percorrere i fiumi e i laghi della Toscana settentrionale, con la promessa che le gite sono solo rimandate». La web serie è stata realizzata in collaborazione con Dolores Diaz, Laura Martinelli e Francesco Tomei, che hanno messo a disposizione le loro esperienze in campo teatrale e didattico, per trasporre i contenuti tecnici del territorio e degli ambienti, in un linguaggio accessibile agli studenti coinvolti.



Dolly è una delle protagoniste, insieme a Dafne, delle videolezioni del progetto



COPPARO

Lavori per le frane La discussione è aperta

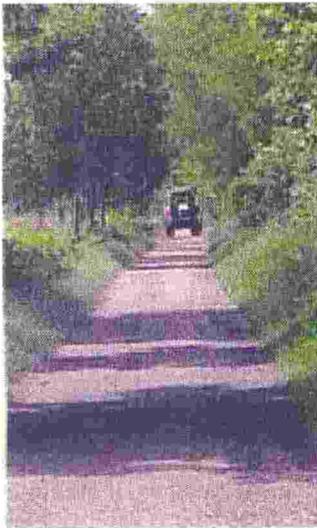
COPPARO

Doppio appuntamento, ancora in modalità videoconferenza, per le Commissioni consiliari del Comune di Copparo. Oggi alle 18.30 sono convocate le Commissioni segreteria e ragioneria in forma collegiale. Fra i punti all'ordine del giorno la convenzione tra i Comuni di Copparo e Lagosanto per la gestione in forma associata del segretario comunale, l'approvazione del rendiconto 2019 e dell'operazione di rinegoziazione dei mutui concessi

da Cassa depositi e prestiti, la ratifica delle delibere di giunta e la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva. Per giovedì, alle 18, il presidente Bruciaferri ha convocato la Commissione Area tecnica con due punti all'ordine del giorno: l'approvazione della convenzione tra il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed il Comune per l'esecuzione di lavori di ripresa delle frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali e convenzioni con Acer. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Lo sfalcio del verde da parte del Dunas ieri lungo la ciclabile Casalbuttano-San Martino

Piste ciclabili Manutenzioni Partito lo sfalcio del verde

■ **CASALBUTTANO** Piste ciclabili e manutenzioni: partito lo sfalcio del verde lungo i principali itinerari del territorio da parte del Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio (Dunas). Nella giornata di ieri, infatti, un mezzo specializzato è entrato in azione lungo il percorso che da San Vito di Casalbuttano conduce in direzione Casalsigone se una volta concluso il tratto ciclopedonale si svolta a sinistra o, in alternativa, verso San Martino in Beliseto (svolta a destra). Area decisamente frequentata da ci-

clisti e podisti dei paesi limitrofi e punto di riferimento per numerosi sportivi del territorio che sfruttano questo itinerario immerso nella natura per i rispettivi allenamenti. Lo sfalcio del verde come sempre viene effettuato per garantire un passaggio in completa sicurezza e per far sì che l'erba non invada la carreggiata riducendone quindi lo spazio percorribile. La manutenzione non ha portato con sé problematiche per ciclisti e pedoni ieri in transito lungo la ciclabile, i quali hanno apprezzato l'intervento.

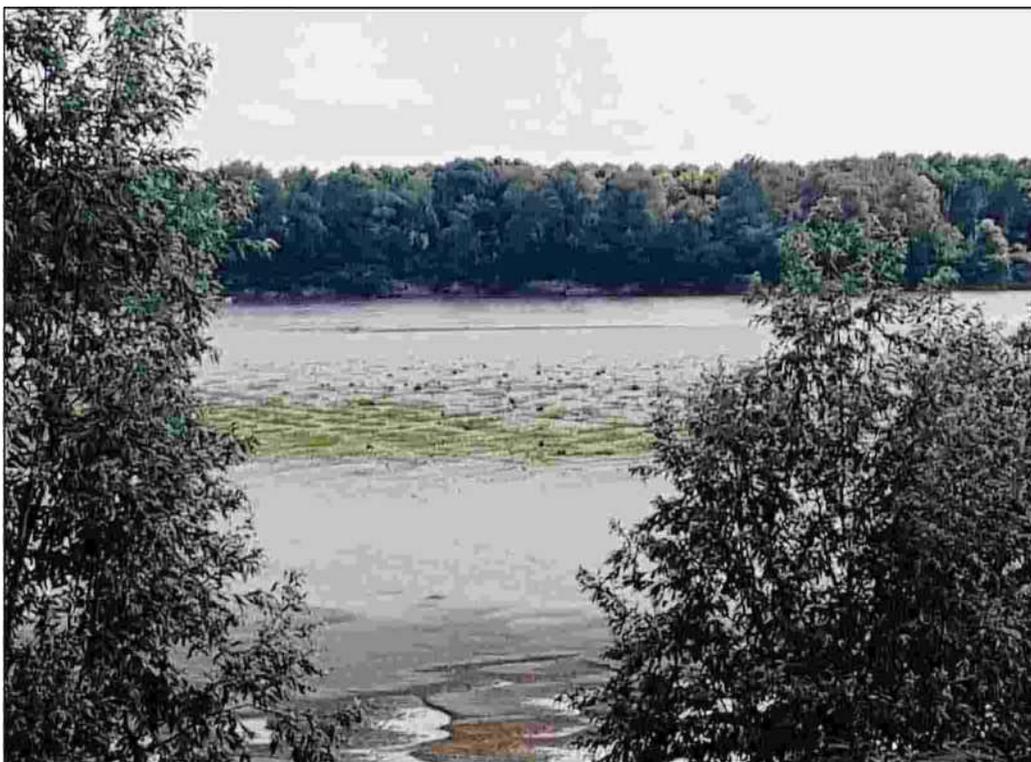


CONSORZIO DI BONIFICA L'Adige Po assicura prelievi e il funzionamento della rete irrigua

Siccità, in 5 mesi solo poche gocce

Il presidente Branco: "Le ultime piogge consistenti risalgono a prima di Natale"

Il Polesine in piena siccità, in 5 mesi caduti solo 75 millimetri di pioggia (un terzo in meno rispetto alla media del periodo). "Stiamo vivendo un momento di crisi sotto molteplici punti di vista. La pandemia ha messo in grosse difficoltà anche tutto il sistema economico della provincia di Rovigo. Il Consorzio di bonifica Adige Po con sede a Rovigo, fornendo servizi pubblici essenziali, non ha mai sospeso le attività di sicurezza idraulica e di derivazione e distribuzione dell'acqua per il servizio irriguo nonostante il coronavirus". E' quanto afferma Roberto Branco, presidente del consorzio. E Continua: "Soprattutto per quanto riguarda l'irrigazione già da metà marzo abbiamo operato con consistente anticipo rispetto agli altri anni per garantire il prelievo e la distribuzione di acqua irrigua come fossimo già in piena estate per far fronte ad un periodo siccitoso eccezionale. Le ultime piogge consistenti sono cadute poco prima di Natale e da allora, nonostante qualche temporale locale, sono caduti mediamente 75 millimetri in quasi 5 mesi, pari a circa un terzo della media dello stesso periodo. Fortunatamente i fiumi Adige e Po consentono rispettivamente a Boara Pisani e Pontelagoscuro portate e livelli idrici tali da poter effettuare il prelievo



Cresce il livello di siccità in Polesine

di acqua ad uso irriguo". Relativamente alla crisi economica il consiglio di amministrazione del consorzio ha prorogato le scadenze del pagamento del tributo consorziale di due mesi spostando le due rate rispettivamente dal 30 aprile al 1 luglio e dal 30 giugno al 1 settembre con uno sforzo economico consistente "in quanto i consumi di energia elettrica e gli acquisti di servizi e materiali non hanno subito proroghe". Il presidente Branco ricorda

ancora che gli uffici sono in piena attività ma l'accesso del pubblico è contingentato. Chi ha bisogno degli uffici dovrà preventivamente contattare via mail, via fax o telefonicamente le persone di riferimento, concordare data ed ora dell'appuntamento. Per l'accesso riservato ai consorziati questi dovranno indossare mascherine e guanti o sanificare le mani e dichiarare che non hanno febbre eventualmente supportati da termometri messi a disposizione dell'ente.

"Nonostante tutte le difficoltà operative conseguenti agli effetti della pandemia - continua il presidente Branco - ed alla necessità di limitare la presenza del personale negli uffici utilizzando il lavoro a distanza la macchina operativa del consorzio ha continuato a funzionare ed a fronte delle immancabili difficoltà si è provveduto con il massimo dell'impegno a cercare soluzioni volte a garantire i servizi essenziali di difesa idraulica ed irrigazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLDIRETTI

Siccità, In tre giorni sono stati persi 1,3 milioni di metri cubi di acqua

Primo assaggio in Puglia di caldo estivo con le temperature che hanno raggiunto i 38 gradi e le campagne arse dalla siccità per l'assoluta mancanza di piogge e una diminuzione di acqua negli invasi in soli 3 giorni dal 15 al 18 maggio di 1,3 milioni di metri cubi. E' quanto denuncia **Coldiretti Puglia** che lancia l'allarme sulla condizione di grano, pomodori, frutta, ulivi, primizie e ortaggi in pieno campo, con gravi danni causati dalla tropicalizzazione del clima e il calo sostanziale di acqua negli invasi di oltre 118 milioni di acqua rispetto all'anno scorso, dopo l'inverno più caldo



dal 1800 e una primavera pazza che sta compromettendo i raccolti. "Da Foggia a Lecce tutte le province in Puglia stanno vivendo una grave stagione siccitosa, con la mancanza di acqua che sta pregiudicando le colture in atto, ma anche le produzioni che saranno raccolte nei prossimi mesi. Grano, pomodoro, ulivi, angurie, uva, albicocche, melograni, pesche e percoche, e ortaggi hanno necessità di essere irrigati. Viviamo una stagione di caldo anomalo che già necessita dell'irrigazione di soccorso", insiste Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. "In provincia di Taranto, no-

nostante la perdurante siccità e l'assoluta mancanza di piogge, il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ha comunicato il razionamento dell'acqua, con la possibilità di irrigare solo 2 volte al mese ogni 15 giorni. Così i campi seccano e le colture muoiono, deve essere rivista necessariamente dal Consorzio la pianificazione della erogazione dell'acqua", aggiunge il presidente Muraglia. La sostanziale assenza di piogge è aggravata - aggiunge Coldiretti Puglia - dalle reti colabrodo che fanno perdere 1 litro di acqua su 2. Serve un piano infrastrutturale - dice Coldiretti Puglia - per la creazione di piccoli invasi che raccolgano tutta l'acqua piovana che va perduta e la distribuiscano quando ce n'è poca ai fini di regimazione della acque, irrigui, ambientali e dell'accumulo/produzione di energia idroelettrica. Servono - insiste la Coldiretti - interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque, campagne di informazione ed educazione sull'uso corretto dell'acqua, un impegno per la diffusione di sistemi di irrigazione a basso consumo, ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni a basso fabbisogno idrico.



CIVIDALE

Scatta la manutenzione di aree verdi e rogge

CIVIDALE

Sono ripartite, dopo il lungo periodo di blocco delle attività, le manutenzioni delle aree verdi comunali, dei cigli stradali e delle zone in prossimità dei corsi d'acqua.

«Il settore tecnico – precisa l'assessore competente, Giuseppe Ruolo – sta operando sia con gli operai dell'ente locale, sia tramite appalti esterni, nel caso di diserbi e cura dei parchi urbani».

«Grande attenzione viene riservata pure alle rogge – aggiunge –: entro l'estate il Consorzio di bonifica della pianura friulana completerà gli interventi sulla Torreano-Cividale, mentre il Rugo Emiliano sarà interessato da un nuovo lotto lavori, grazie a un ulteriore contributo regionale dell'importo di 50 mila euro, che consentirà di ripulire il corso d'acqua su tutta la sua estensione, dalla sorgente di Guspergo a Borgo San

Domenico».

«Un'altra importante opera, anch'essa finanziata dalla Regione – sottolinea Ruolo –, è in corso sulla Strada della Bonifica a Purgessimo. E fra una decina di giorni, quando sarà completata quell'operazione, comincerà la manutenzione del Rio Ruch».

Imminente, poi, la potatura dei platani di viale Trieste, iniziata mesi fa, ma interrotta a causa dell'emergenza sanitaria.

«Mi auguro che la programmazione di manutenzioni di questo tipo, rilevanti e calendarizzate, si consolidi in futuro – auspica l'assessore –, a garanzia di una città sempre pulita e sicura».

L.A.



UNITÉ DES COMMUNES MONTE CERVINO**PONTEY** / Con la riqualificazione dell'acquedotto si torna alla normalità

Sono ripresi i lavori sul territorio

PONTEY - Con la ripresa dei lavori in agenda il comune, unica zona rossa Covid-19, torna alla normalità. L'amministrazione comunale ha dato il via libera alla manutenzione straordinaria dell'acquedotto nelle frazioni di Tsesanouva, Epiney, Semon, Cretaz e Prelaz.

Le opere ammontano a 380.000 euro, interamente coperti da fondi comunali, e si concluderanno entro l'estate.

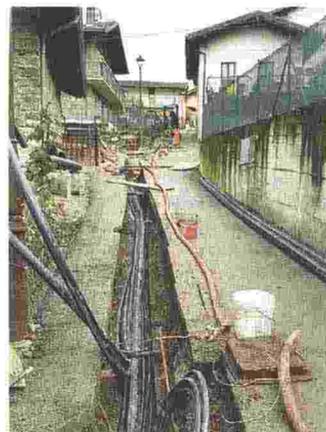
Spiega il vice-sindaco con delega ai lavori pubblici **Roberto Favre**: «Analogamente come previsto per gli altri lotti già conclusi, i lavori consistono nella posa di tubazioni

in polietilene, nella realizzazione di nuovi pozzetti in cui vengono allacciate più utenze e posizionati all'interno di essi i contatori. Inoltre, d'intesa con il locale Consorzio di miglioramento fondiario, si provvede anche alla posa di una tubazione a servizio irriguo per orti e giardini, fermo restando che spetterà poi a quest'ultimo curare la relativa gestione, manutenzione e riparto dei costi».

«Il rifacimento dell'intera rete acquedottistica è iniziato l'anno scorso e costituisce l'obiettivo a medio e lungo termine cui occorre destinare cospicue risorse finanziarie - aggiunge il sindaco **Rudy**

Tillier -, anche perché le perdite d'acqua sono ingenti. Oltre al lavoro in essere, in estate saranno interessati un tratto a monte e a valle della frazione Clapey. Inoltre, siamo in fase di approvazione del progetto esecutivo che interesserà tutta la frazione di Clapey e una parte di località Lassolaz, beneficiando oltretutto di un finanziamento regionale, mentre stiamo progettando un altro lotto per le frazioni di Banchet e Valerod che sarà portato all'esame ed alla approvazione del Consiglio comunale entro la fine della legislatura».

■ d.c.



ADAMA

Linea protezione Vite



AgroNotizie

le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca COMMUNITY

cerca nel sito

Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA METEO AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA e DISERBO VIVAISMO e SEMENTI ZOOTECCNIA BIOENERGIE



FINANZIAMENTI e PREZZI - METEO - NORMATIVA

2020
19
 MAG

Sardegna, lavori per 19,5 milioni per risparmiare acqua preziosa

Il Consorzio di bonifica della Gallura ha ottenuto le risorse necessarie per il rifacimento del canale adduttore della diga sul fiume Liscia che serve Arzachena e Olbia e ha perdite del 30%



di **Mimmo Pelagalli**



L'opera consentirà il risparmio di circa 7 milioni di metri cubi d'acqua all'anno

Fonte foto: Anbi

In **Sardegna** si risparmieranno oltre **7 milioni di metri cubi di acqua all'anno** grazie al **refacimento e risanamento del canale adduttore** alimentato dalla **diga** che a **Luras** sbarra il fiume **Liscia**. Il canale serve i distretti di Arzachena e Olbia. I lavori, del valore di **19,5 milioni** di euro, saranno appaltati dal **Consorzio di bonifica della Gallura**. La diga, di proprietà della **Regione Sardegna** e gestita dall'**Ente acque della Sardegna**, ha una potenzialità di 108 milioni di metri cubi d'acqua ed un volume di regolazione autorizzato per 104 milioni di metri cubi: l'infrastruttura viene utilizzata per scopi civili, irrigui ed idroelettrici.



Per un'agricoltura sostenibile

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

REGISTRATI GRATIS

e riceverai la newsletter settimanale



i advertising

L'opera impegna risorse provenienti dal **ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** che, di concerto con il **ministero delle Politiche agricole**, ha inserito il **progetto** del Consorzio di bonifica della Gallura all'interno di un **piano di interventi urgenti**.

Si tratta del rifacimento di **28 chilometri** di canale adduttore che trasporta un **volume annuo medio** per uso irriguo pari ad oltre **23,5 milioni di metri cubi d'acqua**. Un lavoro questo che arriva dopo lunghi studi e rilevazioni che hanno permesso di quantificare lo spreco dovuto alla vetustà degli impianti e agire di conseguenza, programmando e gestendo le risorse messe a disposizione con interventi mirati.

"E' uno dei progetti del settore più importanti d'Italia che consentirà un notevole risparmio della risorsa idrica e l'efficientamento del servizio per i consorziati" spiega il presidente del Consorzio di bonifica Gallura **Marco Marrone**. *"Il canale fu realizzato negli anni '60 e dopo sessanta anni presenta numerose crepe in cui ogni anno perdiamo circa il 30% degli oltre 23 milioni di metri cubi di acqua che vi scorrono. Questo intervento consentirà di recuperare tutte le perdite e far giungere a destinazione anche quei 7 milioni di metri cubi che oggi si perdono per strada"*. Entro questo mese sarà stipulato il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori.

L'intervento è importante non solo per le risorse stanziare, ma anche per la **complessità tecnica**: si tratta infatti di procedere su 28 chilometri totali di canale che si dipanano in 22 chilometri di canale principale, di cui 15 chilometri in galleria e 7 chilometri a cielo aperto. Fanno quindi parte dell'opera: 0,60 chilometri di canale derivatore per Arzachena, 4,6 chilometri di canale a cielo aperto denominato canale derivatore Est e 1,8 chilometri di canale a cielo aperto denominato derivatore Ovest.

"Si punta a completare in questo modo un ciclo di interventi avviati dall'ente - dice il direttore del Consorzio Gallura Giosuè Brundu - che hanno già visto a lavoro gli operai e le ditte nel risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore alimentato dal serbatoio di Punta Calamai. E in un primo lotto per l'individuazione ed eliminazione delle perdite lungo il canale derivatore Ovest".

"Gli interventi sono programmati e progettati dopo serie e attente analisi - continua il presidente Marco Marrone -, attraverso le quali abbiamo constatato che si tratta di azioni non più procrastinabili perché la situazione negli anni è andata via via peggiorando, facendoci perdere negli ultimi sette anni circa 50 milioni di metri cubi di acqua".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [Consorzio di bonifica della Gallura](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

Tag: [AMBIENTE](#) [IRRIGAZIONE](#) [ACQUA](#) [CONSORZI DI BONIFICA](#)



Altri articoli relativi a...

 [Aziende, enti e associazioni](#)

[Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti](#)

[MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali](#)

[Regione Sardegna](#)

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home > Cronaca > Anbi: Piogge allontanano emergenza siccità dal bacino padano

SICCITÀ Martedì 19 maggio 2020 - 15:37

Anbi: Piogge allontanano emergenza siccità dal bacino padano

Situazione torna ad aggravarsi nel Sud Italia



Milano, 19 mag. (askanews) – Secondo l'Osservatorio Anbi sullo stato delle risorse idriche, “le piogge dei giorni scorsi, evidenziando la fragilità idraulica di territori eccessivamente urbanizzati, hanno momentaneamente risolto le preoccupazioni sullo stato delle risorse idriche nel bacino padano”.

I grandi laghi (Maggiore, Como, Garda), si legge in una nota dell'Osservatorio, hanno registrato forti apporti d'acqua, raggiungendo livelli abbondantemente sopra le medie stagionali e di cui beneficiano gli emissari; il lago d'Iseo ha addirittura sfiorato il massimo storico.

In grande recupero sono anche i fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo), ma soprattutto il fiume Po, che registra una portata (2861 metri cubi



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

CORONAVIRUS
NEL MONDO

19 MAGGIO 2020

IL CORONAVIRUS NEL MONDO
– 19 MAGGIO



L'app alleata dei piccoli negozi
minacciati dai giganti del web

al secondo a Boretto) superiore di circa il 50% alla media del periodo (mc/sec 1689) e più che doppia rispetto allo scorso anno (mc/sec 946).

In ripresa sono anche i fiumi Adige (la portata è seconda solo al 2019 nel più recente quinquennio) in Veneto, Taro e Trebbia (hanno superato abbondantemente la media storica mensile) in Emilia Romagna mentre, nella stessa regione, restano marcatamente deficitarie le portate di Secchia e Savio (rispettivamente mc/sec 4,72 e mc/sec 2,53), soprattutto se paragonate allo scorso anno (mc/sec 70,07 e mc/sec 32,04)! “Per ora, grazie anche alle riserve idriche trattenute nei bacini piacentini, abbiamo allontanato le preoccupazioni immediate per la distribuzione irrigua, ma siamo solo all’inizio della stagione – ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – Essendo limitata ai soli laghi la possibilità di trattenere queste acque, sarà sufficiente qualche settimana senza piogge per tornare a far scattare l’allarme”.

“Quanto accaduto con i recenti eventi meteo soprattutto a Milano, ripropone il tema della gestione del territorio, penalizzato da un’urbanizzazione cresciuta senza criteri di rispetto idraulico. Per questo sono necessari bacini di espansione a monte dei centri urbani a rischio, finalizzati a trattenere le acque in eccesso per utilizzarle nei momenti di bisogno, secondo logiche di multifunzionalità nel rispetto delle priorità di legge”, aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi.

Scendendo nel Centro Italia sono confortanti i dati dell’invaso del Bilancino in Toscana (dove è piovuto circa il 50% in meno della media nel mese di Aprile), del bacino di Penne in Abruzzo (quasi al colmo di invaso fissato a 8,80 milioni di metri cubi) e del lago di Bracciano nel Lazio; in Sardegna, gli invasi trattengono oltre l’88% della loro capacità. È invece al minimo (47,94 milioni di metri cubi) dell’ultimo quinquennio, la quantità d’acqua trattenuta dalle dighe nelle Marche. Situazione idrica, inferiore agli anni scorsi, anche per le dighe della Calabria, mentre torna ad aggravarsi il deficit d’acqua nei bacini di Puglia (- 125,16 milioni di metri cubi) e Basilicata (-73,41 milioni di metri cubi), così come resta grave la situazione per l’irrigazione in Sicilia.



NOTIZIE CORRELATE

Agricoltura

Livello acqua Po, cali rilevanti idrici rispetto a media periodo

Agricoltura

Anbi: pioggia e neve hanno incrementato riserve idriche



Crollo record per il mercato Ue delle auto ad aprile -76,3%



Scuole paritarie in sciopero: #noisiamoinvisibili per questo governo



A Roma riapre la Galleria Borghese, visite prenotate e sicurezza



Juve, Cristiano Ronaldo alla Continassa: il suo arrivo in Suv

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



altarimini.it
 Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

druma
 TENDE
 www.druma.it

STRUTTURE
 AVVOLGIBILI E
 BIO CLIMATICHE

HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Strade vicinali a uso pubblico a Coriano, parte la manutenzione straordinaria

L'interento costerà meno di 60 mila euro

Coriano | 12:08 - 19 Maggio 2020

AA AA

Attualità



L'assessore Roberto Bianchi e la sindaca di Coriano Domenica Spinelli.

La giunta di Coriano ha approvato i progetti esecutivi di manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico che verrà svolta dal Consorzio di bonifica, nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con il Comune.

Quest'anno il protocollo prevede un importo di progetto di 57 mila euro con un cofinanziamento del 10 per cento da parte del Comune di Coriano che investirà quindi 5 mila 700 euro a fronte dei 51 mila resi disponibili dal Consorzio di Bonifica. I lavori verranno svolti sulle strade vicinali ad uso pubblico via Ripa Bianca e Via Monte.

Roberto Bianchi, assessore ai Lavori Pubblici: «Siamo arrivati alla quarta annualità degli interventi del Consorzio di Bonifica sulle nostre strade vicinali, sono lavori sulla "viabilità minore" ma che risultano di grande importanza per per gli spostamenti nelle nostre frazioni. I lavori termineranno entro l'estate 2020».

La sindaca **Domenica Spinelli**: «Ogni risorsa che si riesce ad incamerare nel bilancio comunale è per noi linfa vitale utilizzabile per erogare servizi ai cittadini, con principi di equità e attenzione ai bisogni».

Nell'ultima seduta di giunta del 12 maggio sono state approvate anche 3 delibere di trasformazione, come prevede la norma, di aree cedute in diritto di superficie in aree di proprietà. Complessivamente porteranno alle casse del Comune di Coriano quasi 67 mila euro.

INVESTI NEL TUO FUTURO

SAN MARINO ORO

ACQUISTO ORO, ARGENTO E PREZIOSI
 VENDITA ORO DA INVESTIMENTO IN LINGOTTE E MONETE
 CONSULENZA REDAZIONE IS STATE E PERITE

Telart Contract S.r.l.



Chi gestisce un hotel o un ristorante sa quanto è importante utilizzare prodotti tessili di qualità, per fornisce un servizio di alto...



ZODIACO EXPRESS Delivery

INFO 0541 370344
 #RESTATEACASA
 #VENIAMONOI

Stagione 2019/20
Rete dei Teatri della Valmarecchia

TAXI - autoservizi
Marcello
 Marcello Alessandrini
 335 1244296



AA AA

MARTEDÌ, MAGGIO 19, 2020



anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI

[HOME](#) [ANAGNI](#) [AREA NORD](#) [PROVINCIA](#) [ROMA SUD](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [PRIMO PIANO](#)[Home](#) > [Provincia](#) > [Frosinone. I consorzi di Bonifica aderiscono al Consorzio CEA; il direttore ANBI...](#)

PROVINCIA

Frosinone. I consorzi di Bonifica aderiscono al Consorzio CEA; il direttore ANBI Lazio Andrea Renna: "forti sconti sulla bolletta energetica"

I Consorzi della provincia di Frosinone hanno anticipato la stagione irrigua di un mese, partendo da fine aprile per permettere alle aziende agricole di innaffiare ortaggi e mais. Il servizio procede con regolarità su tutto il territorio, anche se in Valle di Comino si segnalano le prime criticità di carenza idrica causate dalla lunga siccità primaverile.

19 Maggio 2020



Box adibiti ad ufficio collocati sul piazzale di ingresso per ricevere e servire gli utenti in sicurezza. È la soluzione adottata dal Consorzio di Bonifica A Sud di Anagni per tornare alla normalità. Il cittadino entra nel box e, attraverso un computer munito di microfono e telecamera, si interfaccia col personale che è all'interno.

I documenti vengono prodotti all'istante dalle stampanti posizionate nell'ufficio mobile. Azzerato il rischio di trasmissione del virus, trattandosi di una soluzione che esclude ogni contatto fisico. Al Conca di Sora gli utenti sono serviti dai dipendenti dalle finestre del piano terra, a distanza, coi dispositivi di protezione e le barriere in plexiglass posizionate in ogni front office per evitare esposizione al rischio contagio.

Medesima procedura nelle sedi del Consorzio di Bonifica



PITTURE - DECORATIVI - CARTA DA PARATI - EDILIZIA LEGGERA



Articoli consigliati

Grande successo di presenze per le grotte di Pastena e di Collepardo con la...

Redazione - 8 Gennaio 2020

Ad Aquino sale l'attesa per il tradizionale gran concerto di fine anno

Redazione - 26 Dicembre 2019

Saxa Gres sulla via della seta: il presidente Francesco Borgomeo firma a Shanghai un...

Redazione - 18 Novembre 2019

Piglio. Giornata commemorativa per Bettino Craxi nel 20esimo anniversario dalla sua scomparsa

Redazione - 23 Gennaio 2020



Valle del Liri tanto nella centrale di via Vico, tanto in quelle di via Appia a Cassino e di via Ravano a Pontecorvo. La presenza negli uffici era stata ridotta al minimo, tanto che la stragrande maggioranza delle domande per acqua a uso irriguo è stata inoltrata via mail – a Cassino sarà possibile presentare domanda fino al 30 giugno.

I Consorzi ciociari, destinati a confluire in un solo soggetto provinciale (Bonifica Lazio Sud Ovest), oltre ad organizzare la gestione del post emergenza, hanno anche finalizzato un traguardo di straordinaria importanza come la adesione al Cea – Consorzio Energie Rinnovabili. I tre enti avranno un unico fornitore di energia che grazie alle tariffe convenienti consentirà un abbattimento importante della bolletta energetica.

A favorire le adesioni al Cea – scelta fortemente sostenuta dal presidente e dal direttore di Anbi nazionale, Francesco Vincenzi e Massimo Gargano – sono state le ripetute iniziative promosse nei mesi scorsi anche da Anbi Lazio. “Le economie di scala sono le uniche possibilità che abbiamo per abbattere i costi di sistema.

Non più tanti gestori dell’elettricità, ma uno unico per tutti che – spiega il direttore Anbi Lazio, Andrea Renna – grazie al suo forte potere contrattuale ottiene e applica, a sua volta, forti sconti sull’approvvigionamento elettrico. Confluire nel Cea era un impegno che avevamo assunto e che abbiamo mantenuto, ecco perchè ringrazio i commissari e i direttori dei Consorzi di Anagni, Sora e Cassino che hanno formalizzato l’adesione. Le somme risparmiate potranno, già dal prossimo anno, essere reinvestite per efficientare i servizi ai nostri consorziati”.

TAGS ANBI ANDREA RENNA CONSORZIO DI BONIFICA FROSINONE

Mi piace 0



Articolo precedente

Anagni. Percepiva il reddito di cittadinanza ma era proprietario di sette società e amministratore di altre nove; denunciato un settantenne anagnino

CONTENUTI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Provincia
Frosinone: edilizia scolastica, finanziata con gli oneri concessori



Provincia
Provincia di Frosinone, bando per la raccolta differenziata: ulteriore proroga al 30



In evidenza
Solo un caso positivo in provincia di Frosinone nelle ultime 24 ore; nessuna persona,

Informativa

Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy.

Dichiari di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo.

[Scopri di più e personalizza](#)[Accetta](#)

NOTIZIE

Prevenzione incendi, il sindaco Grando firma ordinanza

19 Maggio 2020

0
CONDIVIS

Il sindaco Alessandro Grando ha emesso un'ordinanza (numero 57) per l'applicazione delle misure di prevenzione legata al rischio di incendi boschivi durante l'estate. Dal 15 giugno al 30 settembre in tutte le aree comunali a rischio incendio boschivo e nelle aree immediate adiacenti è vietato: accendere fuochi di ogni genere; far brillare mine o usare esplosivi; usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli; usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace; aprire o ripulire i viali parafuoco con l'uso del fuoco; fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese o qualsiasi altro materiale acceso o allo stato di brace e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; esercire attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici; fermare o sostare al di sopra di vegetazione

[Contattaci](#)

secca con mezzi a motore caldo; transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti; mantenere la vegetazione infestante e rifiuti facilmente infiammabili nelle aree esposte agli incendi, specialmente vicino ad abitazioni e fabbricati.

A CHI SI RIVOLGE L'ORDINANZA:

Si rivolge: alle società di gestione delle Ferrovie, Anas, gestione servizi idrici, Autostrade, Provincia, Consorzi di Bonifica; ai proprietari di attività commerciali; ai proprietari o affittuari di terreni agricoli; ai proprietari di terreni incolti; agli enti e ai privati gestori della manutenzione, gestione e conservazione dei boschi; ai gestori di aziende per lo stoccaggio.

<https://www.comunediladispoli.it/prevenzione-incendi-il-sindaco-grando-firma-lordinanza-/notizia>





0 CONDIVIS

Anche tu REDATTORE!

Inviaci in tempo reale foto, video, notizie di cronaca, curiosità, costume.

Ti trovi nel mezzo di un incidente? Fotografa la situazione e manda due righe alla redazione, chiedendo se vorrai essere citato oppure no all'interno dell'articolo come autore. Invia il tuo materiale a baraonda.giornale@gmail.com oppure raggiungici tramite whatsapp a questo numero 3472241340.

Grazie a questa rete di comunicazione baraondanews sarà in grado di fornire ancora più informazioni utili ai propri lettori. Insieme faremo un giornale ancora più potente ed efficace.

LADISPOLI

Scopri le nostre offerte



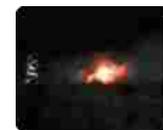
MASSIMI CATERING
 MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
 SPECIAL PARTY E RINFRESCHI
 DA € 7 IN SU...
 CUCINA E SERVIZIO IMPECCABILI
 LOCATION E ALLESTIMENTI CONVENZIONATI

Ultime Notizie



Coronavirus, dimesso un altro bimbo dal Bambino Gesù

19 Maggio 2020



Prevenzione incendi, il sindaco Grando firma ordinanza

19 Maggio 2020



CSP, M5S Civitavecchia: "Dalle parole ai fatti"

19 Maggio 2020



**Cerveteri,
 Via Fontana Morella 58/F
 06 31 05 26 10**



Via Don Lorenzo Milani 3, Ladispoli
 superall2000@superall2000.it.
 339 6912444 - 06 99220258
 www.superall2000.it



PRECEDENTE

IL PROSSIMO



Proseguendo nella navigazione di questo sito acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. [Maggiori informazioni](#).
Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze.
Leggi la nostra [privacy policy estesa](#).

Accetto

Emergenza

commenti



1



tweet



stampa



Siccità, primo assaggio di caldo estivo: persi 1,3milioni di metri cubi d'acqua

E' quanto denuncia Coldiretti Puglia che lancia l'allarme sulla condizione di grano, pomodori, frutta, ulivi, primizie e ortaggi in pieno campo, con gravi danni causati dalla tropicalizzazione del clima

ATTUALITÀ Bitonto martedì 19 maggio 2020 di [La Redazione](#)



Siccità © n.c.

Primo assaggio in Puglia di caldo estivo con le temperature che hanno raggiunto i 38 gradi e le campagne arse dalla siccità per l'assoluta mancanza di piogge e una diminuzione di acqua negli invasi in soli 3 giorni dal 15 al 18 maggio di 1,3 milioni di metri cubi. E' quanto denuncia Coldiretti Puglia che lancia l'allarme sulla condizione di grano, pomodori, frutta, ulivi, primizie e ortaggi in pieno campo, con gravi danni causati dalla tropicalizzazione del clima e il calo sostanziale di acqua negli invasi di oltre 118 milioni di acqua rispetto all'anno scorso, dopo l'inverno più caldo dal 1800 e una primavera pazzo che sta compromettendo i raccolti.

“Da Foggia a Lecce tutte le province in Puglia stanno vivendo una grave stagione siccitosa, con la mancanza di acqua che sta pregiudicando le colture in atto, ma anche le produzioni che saranno raccolte nei prossimi

mesi. Grano, pomodoro, ulivi, angurie, uva, albicocche, melograni, pesche e percoche, e ortaggi hanno necessità di essere irrigati. Viviamo una stagione di caldo anomalo che già necessita dell'irrigazione di soccorso", insiste **Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.**

"In provincia di Taranto, nonostante la perdurante siccità e l'assoluta mancanza di piogge, il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ha comunicato il razionamento dell'acqua, con la possibilità di irrigare solo 2 volte al mese ogni 15 giorni. Così i campi seccano e le colture muoiono, deve essere rivista necessariamente dal Consorzio la pianificazione della erogazione dell'acqua", aggiunge il presidente Muraglia.

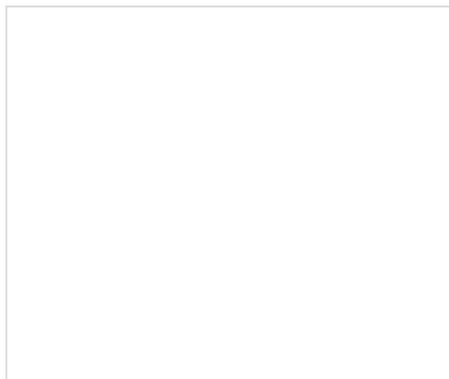
La sostanziale assenza di piogge è aggravata – aggiunge Coldiretti Puglia - dalle reti colabrodo che fanno perdere 1 litro di acqua su 2. Serve un piano infrastrutturale – dice Coldiretti Puglia - per la creazione di piccoli invasi che raccolgano tutta l'acqua piovana che va perduta e la distribuiscono quando ce n'è poca ai fini di regimazione delle acque, irrigui, ambientali e dell'accumulo/produzione di energia idroelettrica. Servono – insiste la Coldiretti – interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque, campagne di informazione ed educazione sull'uso corretto dell'acqua, un impegno per la diffusione di sistemi di irrigazione a basso consumo, ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni a basso fabbisogno idrico.

Le aree pugliesi esposte al rischio desertificazione sono pari al 57% - conclude Coldiretti Puglia – con gli agricoltori che stanno facendo la loro parte con un impegno per la diffusione di sistemi di irrigazione a basso consumo, ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni a basso fabbisogno idrico.

Se non ci sarà un profondo cambiamento a breve, con adeguate precipitazioni, mancherà in molte aziende – sottolinea la Coldiretti - l'acqua necessaria per la crescita delle colture. L'andamento anomalo del clima dunque – continua la Coldiretti – si manifesta con la più elevata frequenza di eventi estremi e sfasamenti stagionali che sconvolgono i normali cicli colturali ed impattano sul calendario di raccolta e sulle disponibilità dei prodotti che i consumatori mettono nel carrello della spesa. L'agricoltura – conclude la Coldiretti – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi che hanno causato una perdita in Puglia di oltre 3 miliardi di euro nel corso del decennio della produzione agricola regionale.

Bari, 18 maggio 2020

Teresa De Petro



CIOCIARIA NOTIZIE



Scrivi qui e premi Invio

Frosinone – Consorzi di bonifica nel CEA, Renna: “Forti sconti su bolletta energetica”

DA CIOCIARIA NOTIZIE – 19 MAG, 2020

20

Frosinone, i consorzi di bonifica aderiscono al consorzio cea. il direttore anbi lazio, renna: “forti sconti sulla bolletta energetica”. Box adibiti ad ufficio collocati sul piazzale di ingresso per ricevere e servire gli utenti in sicurezza. È la soluzione adottata dal Consorzio di Bonifica A Sud di Anagni per tornare alla normalità. Il cittadino entra nel box e, attraverso un...

Fonte: TG24.info

CONDIVIDI

0



0



Articolo originale



Festival L'incanto della T.E.R.R.A. a Cittadella del Cielo - T.E.R.R.A. Talent Empowerment Risorse Reti per Adolescenti on:

Frosinone – Festival “L'incanto della T.E.R.R.A.” protagonisti i ragazzi delle scuole della provincia

Festival L'incanto della T.E.R.R.A. a Cittadella del Cielo - T.E.R.R.A. Talent Empowerment Risorse Reti per Adolescenti on:

FROSINONE: Festival l'incanto della terra

Umberto Pepe on:

Comune di Frosinone – Frosinone, isole pedonali dal 10 agosto.

Tags: acqua emergenza Iniziative servizi

Città: Anagni Cassino Frosinone Pontecorvo Sora Valle di Comino

PRECEDENTE

← Boville – Il reddito di emergenza per disoccupati e persone in difficoltà, un aiuto alle famiglie

SUCCESSIVA

Anagni – Topi e sporcizia nel centro storico, la protesta dei residenti (foto) →

FORSE TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE:

POSTA FIBRENO – Giorniverdi, l'evento regionale alla Riserva

Torrice – Il Consiglio approva il DUP e il Bilancio previsionale

Gaeta – primo morto per caldo. frosinone: “pronti all'emergenza”



Home > Ferrara > Piccolo bosco in città per migliorare la qualità dell'aria

Ferrara

Piccolo bosco in città per migliorare la qualità dell'aria

Da **Roberto Di Biase** - 19 Maggio 2020

Mi piace 1

Ultimi articoli

Parma, apertura Biblioteca Mediateca

Parma 19 Maggio 2020

"We Were Grunge", nuovo romanzo di Alessandro Bruni

Bologna 19 Maggio 2020

Piccolo bosco in città per migliorare la qualità dell'aria

Ferrara 19 Maggio 2020

Agevolazioni per l'ingresso in Ztl e sosta gratuita: proroga fino al...

Piacenza 19 Maggio 2020

Completata la realizzazione a fianco della bretella est in via Guido Carli

FERRARA – Sono circa **2.400 le piante** che sono state messe a dimora in un terreno comunale e che ora crescendo daranno vita a un piccolo bosco nella zona est della città, tra la bretella di **via Guido Carli e la zona residenziale di via Turolfo**.

La realizzazione di questo intervento di rimboschimento nell'area di recente acquisizione da parte dell'Amministrazione, è stata avviata a fine gennaio scorso e si è conclusa in questi giorni. Si tratta di circa **16.000 metri quadrati**, costituito da circa **200 alberi di prima grandezza** (i cui fusti potranno superare i 30 metri di altezza

come i *Celtis australis*, *Juglans regia*, *Populus alba*, *Quercus robur*, *Tilia cordata*, *Ulmus minor*), **600 alberi di seconda grandezza** (tra i 20 e 30 metri di altezza, come *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Fraxinus angustifolia*, *Malus domestica*, *Morus alba*, *Ulmus pumila*), e circa **1.600 piante arbustive** costituite prevalentemente da specie autoctone, il tutto collocato su più filari disposti in file curvilinee e attorniato da siepi.

*"E' un vero e proprio bosco all'interno della città che nasce su un terreno che era di un privato e che è stato ceduto al Comune in compensazione a interventi di urbanizzazione - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica **Andrea Maggi** -. Tutte le piante e gli alberi presenti verranno irrigati tramite un nuovo impianto a goccia che abbiamo realizzato grazie ad accordi presi con il Consorzio di Bonifica, prelevando l'acqua necessaria dal canale attiguo. È chiaro che la realizzazione di un bosco all'interno di una zona anche ad alta densità di popolazione offre una serie di opportunità e benefici per il clima, una migliore qualità dell'aria e la possibilità di creare un vasta zona ombreggiata, anche per attività di svago. Con questo intervento ribadiamo la nostra attenzione nei confronti del verde cittadino".*

A questo proposito l'assessore all'Ambiente **Alessandro Balboni** sottolinea che *"questa azione non è che un dei punti di partenza per l'impegno ambientale che l'Amministrazione si è posta come obiettivo. Ricordo infatti che all'interno delle linee programmatiche di mandato del Sindaco ci siamo posti l'obiettivo ambizioso di piantare 15.000 nuovi alberi nel territorio comunale di Ferrara. Come assessore all'Ambiente intendo sviluppare una strategia anche attraverso la progettazione Europea per recuperare i fondi necessari per portare avanti l'opera di piantumazione su tutto il territorio del Comune di Ferrara, con importanti benefici per tutti".*

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE

Ferrara, continua l'attività di controllo del territorio per il rispetto delle normative

Dal Comune di Ferrara mascherine in dono alla Diocesi e alla Comunità ebraica

Gli omaggi dell'Amministrazione comunale a Lea Gatti





Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi



Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry

Italia markets close in 1 hour 21 minutes

FTSE MIB 17.023,61 -377,84 (-2,17%)	Dow Jones 24.565,23 -32,14 (-0,13%)	Nasdaq 9.290,26 +55,43 (+0,60%)
--	--	--

Anbi: Piogge allontanano emergenza siccità dal bacino padano

Mda
Askanews 19 maggio 2020



Milano, 19 mag. (askanews) - Secondo l'Osservatorio Anbi sullo stato delle risorse idriche, "le piogge dei giorni scorsi, evidenziando la fragilità idraulica di territori eccessivamente urbanizzati, hanno momentaneamente risolto le preoccupazioni sullo stato delle risorse idriche nel bacino padano".

I grandi laghi (Maggiore, Como, Garda), si legge in una nota dell'Osservatorio, hanno registrato forti apporti d'acqua, raggiungendo livelli abbondantemente sopra le medie stagionali e di cui beneficiano gli emissari; il lago d'Iseo ha addirittura sfiorato il massimo storico.

In grande recupero sono anche i fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo), ma soprattutto il fiume Po, che registra una portata (2861 metri cubi al secondo a Boretto) superiore di circa il 50% alla media del periodo (mc/sec 1689) e più che doppia rispetto allo scorso anno (mc/sec 946).

In ripresa sono anche i fiumi Adige (la portata è seconda solo al 2019 nel più recente

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



quinquennio) in Veneto, Taro e Trebbia (hanno superato abbondantemente la media storica mensile) in Emilia Romagna mentre, nella stessa regione, restano marcatamente deficitarie le portate di Secchia e Savio (rispettivamente mc/sec 4,72 e mc/sec 2,53), soprattutto se paragonate allo scorso anno (mc/sec 70,07 e mc/sec 32,04)! "Per ora, grazie anche alle riserve idriche trattenute nei bacini piacentini, abbiamo allontanato le preoccupazioni immediate per la distribuzione irrigua, ma siamo solo all'inizio della stagione - ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Essendo limitata ai soli laghi la possibilità di trattenere queste acque, sarà sufficiente qualche settimana senza piogge per tornare a far scattare l'allarme".

"Quanto accaduto con i recenti eventi meteo soprattutto a Milano, ripropone il tema della gestione del territorio, penalizzato da un'urbanizzazione cresciuta senza criteri di rispetto idraulico. Per questo sono necessari bacini di espansione a monte dei centri urbani a rischio, finalizzati a trattenere le acque in eccesso per utilizzarle nei momenti di bisogno, secondo logiche di multifunzionalità nel rispetto delle priorità di legge", aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi.

Scendendo nel Centro Italia sono confortanti i dati dell'invaso del Bilancino in Toscana (dove è piovuto circa il 50% in meno della media nel mese di Aprile), del bacino di Penne in Abruzzo (quasi al colmo di invaso fissato a 8,80 milioni di metri cubi) e del lago di Bracciano nel Lazio; in Sardegna, gli invasi trattengono oltre l'88% della loro capacità. È invece al minimo (47,94 milioni di metri cubi) dell'ultimo quinquennio, la quantità d'acqua trattenuta dalle dighe nelle Marche. Situazione idrica, inferiore agli anni scorsi, anche per le dighe della Calabria, mentre torna ad aggravarsi il deficit d'acqua nei bacini di Puglia (- 125,16 milioni di metri cubi) e Basilicata (-73,41 milioni di metri cubi), così come resta grave la situazione per l'irrigazione in Sicilia.



Jasmine Carrisi e Alessandro Greco sono una coppia: la foto

DonneMagazine



Banco Bpm, entro 2 settimane complete erogazioni prestiti fino a 25.000 euro - AD

Reuters

Coronavirus, Inps: Cig pagata finora a 4,6 milioni di lavoratori

Askanews

Upco International sceglie Token per aggiungere servizi di pagamento Open Banking a Mobile Messenger

Business Wire

Chi è Rocco Casalino?

Yahoo Notizie

"Changing World, Changing Behaviours": iscriviti gratuitamente al webinar sulle tendenze del business

Yahoo Finanza

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



Martedì 19 Maggio 2020

Home

Chi siamo

Pubblicità

Contatti

Multimedia

Cerca nel sito

Seguici su:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / L'Approfondimento / Spauracchio siccità? Una soluzione sono le acque reflue



Martedì 19 Maggio 2020

L'APPROFONDIMENTO

Spauracchio siccità? Una soluzione sono le acque reflue

L'Anbi, l'associazione nazionale che rappresenta i consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario, ha pubblicato l'Osservatorio sullo stato delle risorse idriche in Italia. Un documento che delinea un quadro di chiari-scuri. Se alcune regioni possono dirsi tranquille dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico, altre hanno un futuro più incerto.

In particolare preoccupano la **Puglia** e l'**Emilia Romagna**, dove fiumi e bacini idrici sono in sofferenza. E in prospettiva la situazione nelle nostre campagne potrebbe farsi ancora più critica: i cambiamenti climatici stanno determinando una assenza di prevedibilità delle precipitazioni, con lunghi periodi siccitosi intervallati da piogge abbondanti.

In questa situazione sarebbe bene che agricoltori e Pubblica amministrazione si impegnassero in una gestione più accorta della risorsa idrica e che si rivolgesse lo sguardo anche allo sfruttamento di risorse idriche non convenzionali, come ad esempio le acque reflue depurate.

I vantaggi nell'uso delle acque reflue

Quello dell'uso delle acque reflue in agricoltura è un dibattito che va avanti ormai da decenni ma che non si è mai concretizzato in progetti reali e di lungo periodo. D'altronde le acque reflue, quelle cioè **provenienti dai sistemi fognari degli abitati una volta depurate**, potrebbero essere impiegate in agricoltura senza alcun timore.

In **Israele**, dove l'acqua è un bene prezioso e scarso, la quasi totalità delle acque che escono dai depuratori vengono impiegate in agricoltura o nell'industria, senza alcun tipo di problematica. I timori di agricoltori e cittadini sono legati alla percezione che queste acque siano inquinate, sia dal punto di vista microbiologico che chimico. Si tratta tuttavia di preoccupazioni che non trovano fondamento nella realtà.

Dal punto di vista microbiologico le acque che escono dagli impianti di depurazione devono rispettare limiti stringenti, molto più stringenti rispetto a quelli che determinano la balneabilità delle acque costiere. Inoltre semplici **accorgimenti tecnici**, come l'utilizzo di impianti di irrigazione a goccia o subirrigazione (ampiamente diffusi in orticoltura e nelle regioni del Meridione) permetterebbero di mantenere a debita distanza le acque dalle parti eduli della pianta.





Non dimentichiamoci poi che le acque che scorrono nei nostri canali **non subiscono controlli** e che talvolta hanno livelli di inquinanti superiori a quelli delle acque depurate a causa di sversamenti illegali.

Dal punto di vista chimico le acque reflue possono contenere diversi inquinanti (metalli pesanti, solventi, fitofarmaci, etc.) la cui concentrazione è tuttavia regolata dalla legge ed è in percentuale tale da **non rappresentare un problema** per l'agricoltura. Anche la **salinità** può essere elevata e rappresentare dunque un problema, che tuttavia può essere controllato attraverso **miscelazioni con acque chiare**.

Non dimentichiamoci infine che le acque reflue depurate hanno anche una valenza agronomica in quanto contengono **elementi nutritivi** utili alle piante.

Il progetto pugliese Ecoloop

A lavorare su questi argomenti è il progetto **Ecoloop**, nato in Puglia per riutilizzare in agricoltura, in maniera smart, gli oltre 270 milioni di metri cubi di acqua depurata dall'Acquedotto pugliese. Una risorsa che sarebbe in grado di soddisfare un terzo del fabbisogno idrico regionale.

Il progetto, finanziato con fondi regionali legati al bando **Innonetwork**, ha sviluppato due Dss (Decision support system). Uno dedicato ai gestori degli impianti di depurazione e uno dedicato agli agricoltori (BiuLeaf). Due sistemi in grado di parlarsi. In questo modo alle aziende agricole sarà possibile monitorare la qualità dell'acqua proveniente dagli impianti di depurazione, pianificare gli interventi irrigui e gestire la fertirrigazione della coltura anche sulla base dei micro e macro-elementi presenti nelle acque affinate.

"L'ostacolo più impegnativo da superare per ora è rappresentato dallo scetticismo degli agricoltori stessi", spiega ad AgroNotizie **Francesca Boari, ricercatrice del Cnr-Ispa**, partner del progetto insieme all'Acquedotto pugliese, alla cooperativa La Molignana e ad alcune aziende agricole. Sono partner anche aziende tecnologiche quali Fincons, SysMan (capofila del progetto) e Siconet, nonché le startup innovative Masvis e Rhubbit.

"Gli agricoltori pensano che la qualità delle acque reflue sia bassa o incerta, ma così non è. Le **tecnologie** che abbiamo sviluppato e che stiamo testando in campo stanno dando **buoni risultati**, speriamo che anche gli agricoltori si convincano della necessità di non sprecare questa risorsa".

Autore: Tommaso Cinquemani

© AgroNotizie - riproduzione riservata



Specialisti in agrumi



a cura di AgroNotizie

Leggi altri articoli su:

[Siccità](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:



Coldiretti, allarme siccità: «Il Po come a Ferragosto»





SCOPRI DI PIÙ

ANNO 1°

MARTEDÌ, 19 MAGGIO 2020 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Sport	Confcommercio	Rubriche	InterSVISTA	Brevi	Cecco a Cena
L'evento	Enogastronomia	Montignoso	Aulla	Pontremoli	Lunigiana	Meteo	Viareggio	Lucca	Garfagnana	
Pistoia										

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Impianti Fotovoltaici e Solare Termico

Maggiori informazioni

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px



ECONOMIA

Filattiera: bloccato in tempo uno sversamento di gasolio nel canale del Pratello

martedì, 19 maggio 2020, 14:14

Sabato pomeriggio si è compiuto un intervento d'emergenza per evitare il danno ambientale derivante dallo sversamento di idrocarburi nel canale del Pratello. Il Comune di Filattiera, accortosi dell'accaduto in mattinata ha chiamato a raccolta le Istituzioni del territorio per intervenire e rimediare al problema. Sul posto le forze dell'ordine coadiuvati dai tecnici del



Comune hanno individuato il responsabile del gesto, mentre l'Arpat ha effettuato i campionamenti del caso per quantificare il danno. L'intervento celere del Consorzio di Bonifica, ha permesso di bloccare lo sversamento dei liquami che lentamente si immettevano nel Pratello e ha contenuto lo spargimento degli idrocarburi posando nell'acqua delle barriere assorbenti su più livelli, prima che il canale si immettesse nella Dorbola. "Siamo intervenuti subito per limitare il danno cercando tutte le soluzioni possibili. - Spiega il Presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - La squadra dei nostri tecnici in Lunigiana ha creato una diga di sbarramento per bloccare il gasolio e, grazie all'intervento di materiali specifici che utilizziamo per questi fenomeni, recuperati dai nostri tecnici di Massa e della Versilia, abbiamo evitato che l'inquinamento si propagasse nel reticolo idraulico, contenendolo in uno spazio di poche centinaia di metri."

L'ecosistema del canale Pratello è stato dunque messo in salvo grazie all'intervento coordinato delle Istituzioni, che hanno fatto rete e evitato un danno ambientale di gravi proporzioni. Lo sversamento di gasolio in un corso d'acqua naturale crea enormi danni a

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

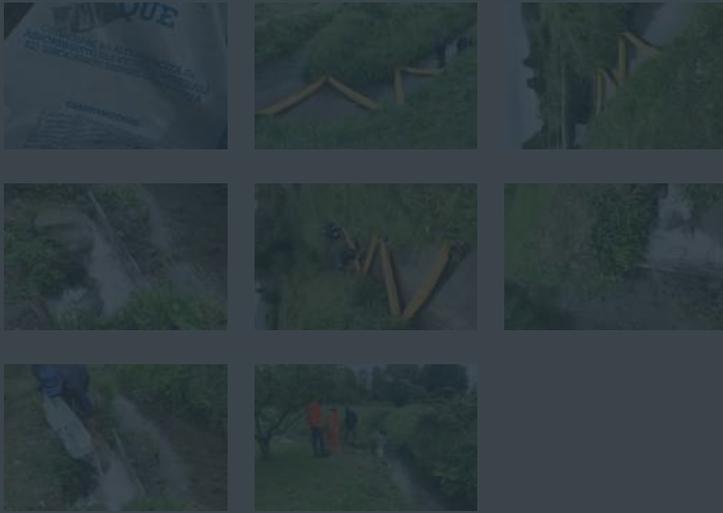
Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

flora e fauna e per questo motivo sono atti perseguibili anche penalmente, ed è quindi necessario prestare la massima attenzione quando si maneggiano certe sostanze.

"L'episodio di oggi è stato per fortuna il primo cui abbiamo dovuto assistere e ci auguriamo sia anche l'ultimo - commenta il Sindaco Annalisa Folloni - Desidero ringraziare tutti coloro che sono intervenuti e in special modo il Consorzio di Bonifica che è stato risolutivo e ha gestito in modo efficace e professionale l'intera situazione, nonostante questo tipo di interventi non rientri nelle competenze. Ma è proprio lo spirito di collaborazione che ha garantito una risposta pronta e risolutiva."

Le operazioni di bonifica si sono poi concluse con l'intervento di una ditta specializzata che ha aspirato il materiale in superficie e ripulito tutto il tratto del Pratello interessato dallo sversamento.



Questo articolo è stato letto 10 volte.



Taboola Feed



Vuoi provare a guadagnare con Amazon? Guarda e impara subito

Invest-advisors | Sponsorizzato



ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA

Supporters 1

HOME » METEO



Risorse idriche: la pioggia allontana l'emergenza dal bacino padano ma si aggrava al Sud Italia

Se le piogge dei giorni scorsi hanno risollevato la situazione al Nord Italia, resta critica quella al Sud Italia, in particolare in Puglia, Basilicata e Sicilia

A cura di **Beatrice Raso** | 19 Maggio 2020 12:58



Le **piogge** dei giorni scorsi, evidenziando la fragilità idraulica di territori eccessivamente urbanizzati, hanno però momentaneamente **risolto le preoccupazioni sullo stato delle risorse idriche nel bacino padano**, riporta un comunicato stampa **Osservatorio ANBI sullo stato delle risorse idriche**.

I grandi laghi (Maggiore, Como, Garda) hanno registrato **forti apporti d'acqua**, raggiungendo **livelli abbondantemente sopra le medie stagionali** e di cui beneficiano gli emissari; il lago d'Iseo ha addirittura sfiorato il massimo storico.

In grande recupero sono anche i fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo), ma soprattutto **il fiume Po, che registra una portata (2861 metri cubi al secondo a Boretto) superiore di circa il 50% alla media del**



+24H +48H +72H



periodo (mc/sec 1689) e più che doppia rispetto allo scorso anno (mc/sec 946).

In ripresa sono anche i fiumi Adige (la portata è seconda solo al 2019 nel più recente quinquennio) in Veneto, **Taro e Trebbia** (hanno superato abbondantemente la media storica mensile) **in Emilia Romagna mentre, nella stessa regione, restano marcatamente deficitarie le portate di Secchia e Savio** (rispettivamente mc/sec 4,72 e mc/sec 2,53), soprattutto se paragonate allo scorso anno (mc/sec 70,07 e mc/sec 32,04)!

“Per ora, grazie anche alle riserve idriche trattenute nei bacini piacentini, abbiamo allontanato le preoccupazioni immediate per la distribuzione irrigua, ma siamo solo all’inizio della stagione – ricorda **Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la**



Foto di Graziella Mazzoni

Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – Essendo limitata ai soli laghi la possibilità di trattenere queste acque, sarà sufficiente qualche settimana senza piogge per tornare a far scattare l’allarme.”

“Quanto accaduto con i recenti eventi meteo soprattutto a Milano, ripropone il **tema della gestione del territorio, penalizzato da un’urbanizzazione cresciuta senza criteri di rispetto idraulico. Per questo sono necessari bacini di espansione a monte dei centri urbani a rischio**, finalizzati a trattenere le acque in eccesso per utilizzarle nei momenti di bisogno, secondo logiche di multifunzionalità nel rispetto delle priorità di legge” aggiunge **Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.**

Scendendo nel Centro Italia **sono confortanti i dati dell’invaso del Bilancino in Toscana** (dove è piovuto circa il 50% in meno della media nel mese di Aprile), **del bacino di Penne in Abruzzo** (quasi al colmo di invaso fissato a 8,80 milioni di metri cubi) e **del lago di Bracciano** nel Lazio; **in Sardegna, gli invasi trattengono oltre l’88% della loro capacità.**



È invece **al minimo** (47,94 milioni di metri cubi) dell’ultimo quinquennio, la quantità d’acqua trattenuta dalle dighe nelle **Marche.**

Situazione idrica, inferiore agli anni scorsi, anche per le dighe della

Calabria, mentre torna ad **aggravarsi il deficit d'acqua** nei bacini di **Puglia** (-125,16 milioni di metri cubi) e **Basilicata** (-73,41 milioni di metri cubi), così come resta grave la situazione per l'irrigazione in **Sicilia**, conclude il comunicato stampa.

RISORSE IDRICHE

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [Cookie Policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#)



Copertura Covid 19

SCOPRI DI PIÙ

RIVIERABANICA

Coronavirus Rimini ➤

VIA RIPA BIANCA E VIA MONTE

Manutenzione strade vicinali
al via a Coriano

In foto: l'assessore Bianchi e il sindaco Spinelli

di Redazione ⌚ lettura: < 1 minuto

mar 19 mag 2020 16:01



Ascolta l'audio

Via libera a Coriano ai progetti esecutivi di **manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico**. A svolgerla sarà il Consorzio di Bonifica nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con il Comune che quest'anno prevede un importo di oltre

57mila euro con un cofinanziamento del 10% da parte proprio del Comune. I **lavori verranno svolti sulle vie Ripa Bianca e Monte**.

*"Siamo arrivati alla quarta annualità degli interventi del Consorzio di Bonifica sulle nostre strade vicinali – spiega **Roberto Bianchi, assessore ai Lavori Pubblici** –, sono lavori sulla "viabilità minore" ma che risultano di grande importanza per per gli spostamenti nelle nostre frazioni. I lavori*

Notizie correlate

GIUDICE SPORTIVO

Stangato il Tropical Coriano: -5, 1.200 euro di ammenda e mesi di squalifiche

di Roberto Bonfantini

CORIANO EVENTI

Tutto pronto a Coriano per il Sangiovese Street Festival

di Andrea Polazzi

VIDEO

TUTTE LE INFO SUL COVID-19

La protezione civile Riviera del Conca inaugura il proprio sito dedicato all'emergenza

di Redazione

termineranno entro l'estate 2020."

Nella seduta della giunta del 12 maggio sono state approvate anche tre delibere di trasformazione, come prevede la norma, di aree cedute in diritto di superficie in aree di proprietà. Complessivamente porteranno alle casse del Comune quasi **67mila euro**. "Ogni risorsa che si riesce ad incamerare nel bilancio comunale – commenta il sindaco **Domenica Spinelli** – è per noi linfa vitale utilizzabile per erogare servizi ai cittadini, con principi di equità e attenzione ai bisogni."

Altre notizie



ATTUALITÀ RIMINI
 Il mercato ambulante del centro riapre sabato a pieno regime

di Redazione



CRONOPROGRAMMA RISPETTATO
 Museo Fellini, iniziati i lavori di allestimento scenografico e multimediale

di Redazione



IN VIGORE LA NUOVA ORDINANZA
 Zanzara tigre, a Rimini ripartono controllo e prevenzione

di Redazione



INDAGINI SERRATE
 Avvelenato col metadone, esce dal coma: "E' stato il mio ex collega"

di Redazione



OBIETTIVO RIAPRIRE
 Centri estivi, Coriano si attiva. Ci sono criticità da risolvere

di Redazione



CORIANO
 Il sindaco Spinelli: "emergenza superata con l'impegno di tutti"

di Redazione

Meteo Rimini

MAR 19	MER 20	GIO 21
Nuvoloso	Nuvoloso	Sereno
Min 15° Max 24°	Min 15° Max 20°	Min 13° Max 23°
12,5 mm 70%	27,3 mm 75%	0 mm 1%
Vento debole	Vento debole	Vento debole
UV 7 Alto	UV 5 Moderato	UV 9 Molto Alto
Molto mosso 18°	Molto mosso 18°	Mosso 18°

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO](#)

IL NUOVO CROSSOVER FORD

PARMATODAY

Green



Il valore della scelta



Con Supermercato24 ricevi la spesa a casa tua Scopri come >

Seleziona il punto vendita Eurospar e Interspar più vicino a te. Riempi il carrello, seleziona giorno e ora di consegna e attendi la spesa direttamente a casa.

Green

Risparmio idrico in pianura: 15,2 milioni di euro per le nuove canalette irrigue

Il Ministero dell'Agricoltura ha promosso il progetto della Bonifica Parmense. Da Parma a Colorno saranno realizzati ammodernamenti alle datate condotte che permetteranno di guadagnare circa il 40% di risorsa idrica in più a sostegno delle imprese agricole del territorio



Redazione

19 MAGGIO 2020 11:33



I più letti di oggi



1 Da lunedì attive ZTL, varchi e pagamento righe blu



2 Dalla Regione 19 milioni per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici: approvati 27 progetti nel parmense



3 Emilia Centrale, altra pioggia di interventi contro il dissesto: i progetti nel parmense



4 Si ferma la corsa di Parma Capitale Verde d'Europa 2022

L' articolato progetto del **Consorzio della Bonifica Parmense** sul miglioramento e adeguamento funzionale dei sistemi di adduzione e relining - all'insegna dell'efficienza e del conseguente **risparmio di risorsa idrica delle reti di distribuzione** esistenti nell'intero comprensorio irriguo del Canale Naviglio - ha ottenuto la validazione ministeriale e regionale e il relativo intero finanziamento pari a oltre **15 milioni di euro complessivi** (15,2 milioni).

Una scommessa vinta da parte della Bonifica che già da tempo ha posto al centro della propria progettualità consortile la massima considerazione per un **uso oculato dell'acqua** in periodi come quelli più recenti in cui la risorsa scarseggia a causa degli effetti dei mutamenti climatici globali. L'area individuata per concretizzare questa miglioria tecnica e il risparmio di risorsa è quella che si estende nel comprensorio per l'irrigazione del Canale Naviglio dall'abitato cittadino fino a Colorno per una lunghezza complessiva di quasi 10 km di canalizzazione in condotta.

L'INTERVENTO

L'intervento di **"modernizzazione" della condotta Casino-Travacone** si estende per una lunghezza complessiva di 1,5 km di cui, per un lungo tratto, attraversante anche il centro abitato di Colorno. Il **relining** rappresenta un sistema avanzato di riparazione di canalizzazioni deteriorate che consente di evitare o di ridurre al minimo le opere di scavo per i lavori. L'operazione consiste nell'introduzione dall'interno della tubazione stessa di una **guaina che viene fatta aderire alla condotta deteriorata e infine fatta indurire**.

Oltre a questo saranno sostituite le fatiscenti canalette denominate "Rossa Destra" e "Rossa Sinistra", rispettivamente lunghe 5,640 km e 1,670 km, con tubazioni interrate ad alta densità funzionanti a bassa pressione posizionate a Nord-Est della città di Parma, fra la strada provinciale SP 343R per Colorno e la strada comunale di Frassinara, a sinistra del Canale Naviglio, principalmente nel Comune di Parma - delegazione Cortile San Martino - e solo per un breve tratto terminale della Rossa Destra nel Comune di Sorbolo. E anche la canaletta "Casino- Campogrande" di 2,560 km nel Comune di Colorno, ad est dell'abitato stesso e a sud del torrente Parma.

È assai rilevante sottolineare come la realizzazione di queste opere di ammodernamento funzionale lungo i tracciati delle nuove condotte permetteranno al contempo, nel corso dei lavori, la **realizzazione saranno di molteplici opere innovative di alimentazione degli stessi canali consortili** e delle opere di distribuzione alle imprese agricole e ad uso dei consorziati del nostro territorio.

L'OBIETTIVO

"Lo scopo prioritario del progetto - ha commentato il direttore generale del



Consorzio di Bonifica Fabrizio Useri - *è contribuire fattivamente a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nel comprensorio irriguo attraverso una duplice azione finalizzata sia al risparmio idrico, da concretizzarsi con un minor prelievo dal torrente Parma, che al miglioramento dell'approvvigionamento attraverso la riqualificazione funzionale di alcune opere di derivazione e distribuzione che, per la loro funzione, risultano strategiche per garantire l'impinguamento idrico dei canali consortili".*

"Il progetto risponde, inoltre alla più generale esigenza di assicurare il mantenimento delle capacità produttive di un territorio tra i più importanti della pianura emiliana - ha concluso il presidente della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi - . Il comprensorio rientra nell'area di produzione del 'Formaggio Parmigiano Reggiano DOP' e del 'Distretto del pomodoro da industria del Nord Italia', oltre che in uno scenario di cambiamento climatico con ricadute potenziali dirette sulla disponibilità delle risorse idriche, dove è fondamentale realizzare simili opere strategiche per l'uso irriguo, che è essenziale".

"Per quanto concerne la tempistica dei lavori - ha specificato il dirigente dell'Area Tecnica dell'ente Daniele Scaffi - sono previsti 800 giorni solari successivi e continui d'intervento. Attualmente sono in corso le procedure di legge che servono per la indire la relativa gara d'appalto".

IL NUOVO REGOLAMENTO IRRIGUO

In termini di miglioramento dell'efficienza idrica e in linea con le nuove disposizioni regionali il Consorzio della Bonifica Parmense ha inoltre attivato in tempo utile il **nuovo Regolamento irriguo** che ha come principale obiettivo un uso razionale dell'acqua all'insegna del risparmio della risorsa idrica. Il Regolamento, che era ormai datato e obsoleto, trova così oggi nuova disposizione e applicazione, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici che incidono notevolmente in materia di gestione dell'acqua. Utenti, cittadini e consorziati che avessero necessità di consultazione possono prendere visione del regolamento sul portale dell'ente all'indirizzo web:

<http://www.bonifica.pr.it/regolamento-irriguo/>

Argomenti: ambiente



In Evidenza



Formiche, i rimedi naturali per allontanarle da casa



In primavera tornano le formiche: come combattere l'invasione in casa



Polline in casa, su davanzali e balconi: come eliminarlo



Cosa sono i giardini verticali e come realizzarli



L'acqua che vogliamo: i vincitori del concorso a premi

18.05.2020 - Redazione Italia



Dopo aver esaminato le opere sottmesse al Concorso a premi per giovani **#TheWaterWeWant**, la Giuria della Rete Globale dei Musei dell'Acqua ha annunciato i vincitori della 1ma edizione di questo concorso durante la Giornata Internazionale dei Musei (IMD), che si celebra oggi lunedì 18 maggio. Le opere dei **6 vincitori** e delle **14 menzioni speciali** saranno a breve visionabili nella **Mostra Digitale online #TheWaterWeWant**, che sarà disponibile su una piattaforma digitale assieme a 102 tra foto, disegni e video provenienti da tutto il mondo. Le opere sono state selezionate tra più di 400 proposte presentate da circa 7.000 studenti attraverso 24 diversi musei dell'acqua su scala mondiale. Il *Water Museum of Venice* ha ricevuto ben due menzioni speciali su sei delle opere sottmesse al concorso in collaborazione con diverse istituzioni locali, tra cui il Consorzio di Bonifica Acqua Risorgive.

Un video che sintetizza i **messaggi creati da giovani di tutto il mondo nel drammatico momento di diffusione del COVID** sarà lanciato il 27 maggio, durante il Convegno Capacity Development organizzato da **IHE Delft**.

Su *Symposium on Capacity Development* = fare collegamento ipertestuale a <https://capdevsymp.un-ihe.org/>

"In occasione della Giornata Internazionale dei Musei è importante ricordare che le istituzioni impegnate a valorizzare il nostro patrimonio idraulico devono fare attenzione non solo alla loro conservazione dei manufatti e alla corretta trasmissione dei ricchi significati

Newsletter

Inserisci la tua email qui sotto per ricevere la newsletter giornaliera.

Sottoscrivi

Cerca

ENHANCED BY Google



Solidarietà ai tempi del Coronavirus



Documentario: L'inizio della fine delle armi



racchiusi nei patrimoni idraulici ereditati, ma anche ai loro diretti legami con la crisi globale dell'acqua che stiamo affrontando – ha dichiarato Eriberto Eulisse, direttore del Global Network of Water Museums. *“Gli antichi manufatti idraulici condensano conoscenze, tecniche e valori che devono ispirare nuove percezioni e atteggiamenti nei confronti dell'acqua, nonché visioni innovatrici per la conservazione di questa fondamentale risorsa”*. Il concorso per giovani #TheWaterWeWant è stato lanciato dalla Rete Globale dei Musei dell'Acqua dell'UNESCO-IHP per esplorare il ricco e multiforme patrimonio idrico dal punto di vista dei giovani e dare visibilità a nuovi messaggi che trasmettono la necessità di **promuovere una nuova cultura dell'acqua e un uso più sostenibile dell'acqua su scala globale.**

Vincitori del Concorso “L'Acqua che Vogliamo” e menzioni speciali

DISEGNI – Categoria 6-12 anni

Vincitore:

- “Foresta d'acqua” – presentato dal Museo dell'Acqua del Bangladesh & Action Aid, Dhaka (Bangladesh)

Menzioni speciali:

- “I fiumi sono le arterie del mondo” – presentata dal Water Museum of Venice in collaborazione con il Consorzio Bonifica “Acque Risorgive” (Italia)
- “Un uomo con il suo comportamento scorretto ha inquinato i nostri fiumi” – presentata da AQUATICA (Croazia)

DISEGNI – Categoria 13-18 anni

Vincitore:

- “Barchetta di carta” – presentato dal Living Waters Museum & LAMO, Leh-Ledakh (India)

Menzioni speciali:

- “L'acqua che vorrei” – presentato dal Museo dell'Acqua “Leonida Truta”, Cluj-Napoca (Romania)
- “Terra fertile” – presentato dal Baiheliang Underwater Museum, Fuling-Chongqing (Cina)

FOTO – Categoria 6-12 anni

Vincitore:

- “Inquinamento dei canali di drenaggio” – presentato da Yaku Parque Museo del Agua (Ecuador)

Menzioni speciali:

- “Acqua e ospitalità” – presentato dal MUSE, Museo della Scienza di Trento (Italia)

FOTO – Categoria 13-18 anni

Vincitore:

- “Scarsità d'acqua e cisterne sotterranee: le case tradizionali della Tunisia” – presentato da Hydria (Tunisia/Grecia)

Menzioni speciali:

- “Ritorno all'acqua” – presentato dal Museu de les Aigües 'AGBAR' di Barcellona (Spagna)

VIDEO – Categoria 6-12 anni

Vincitore:

Documentario: RBUI, il nostro diritto di



Mobiliamoci per Assange!



Chiudiamo le pagine di chi spegne i sorrisi



Tags

[accoglienza Africa ambiente Amnesty International Arabia Saudita Argentina ami Brasile Brexit Cile diritti umani disarmo disarmo nucleare Donald Trump Egitto elezioni Firenze Giulio Regeni Grecia guerra immigrazione Israele Italia Libia Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza migranti Milano NATO nonviolenza ONU Pace Palestina protesta radio rifugiati Roma Siria solidarietà Spagna Torino Trattato di proibizione delle armi nucleari Turchia Unione Europea USA Yemen](#)

App Pressenza



Milagro Sala

- "Creare nuove generazioni con più consapevolezza" – presentato dal Museo dell'Acqua "Agua Para Siempre", Puebla (Messico).

Menzioni speciali:

- "Il clima sta cambiando, cambia la tua testa" – presentato dal Water Museum of Venice (Italia)

VIDEO – Categoria 13-18 anni

Vincitore:

- "Abisso o salvezza" – presentato dal Museo Nazionale dell'Acqua della Cina, Hangzhou (Cina)

Menzioni speciali:

- Oasi: l'acqua che vogliamo" – presentata dal Musée de la Civilisation de l'Eau au Maroc 'Mohammed VI' (Marocco)

Mi piace 5 Condividi 5 Tweet

Categorie: [Comunicati Stampa](#), [Cultura e Media](#)

Tags: [acqua](#), [TheWaterWeWant](#), [UNESCO](#)

Informazioni sull'Autore



Redazione Italia
Redazione italiana di Presenza

Numero di voci : 5744



Canale di youtube



International Campaign to Abolish Nuclear



Archivi

Seleziona il mese

Leggi le notizie per regione

- » Africa
- » America Centrale
- » Asia
- » Europa
- » Medio Oriente
- » Nord America
- » Oceania
- » Sud America

Leggi le notizie per sezione

- » Cultura e Media
- » Diritti Umani
- » Diversità
- » Ecologia ed Ambiente
- » Economia
- » Educazione
- » Genere e femminismi
- » Giovani
- » Migranti
- » Nonviolenza
- » Pace e Disarmo
- » Politica
- » Popoli originari
- » Questioni internazionali
- » Salute
- » Scienza e Tecnologia
- » Umanesimo e Spiritualità

Presenza

Agenzia stampa internazionale per la pace, la nonviolenza, l'umanesimo e la nondiscriminazione con sedi a Atene, Barcellona, Berlino, Bordeaux, Bruxelles, Budapest, Buenos Aires, Firenze, Madrid, Manila, Mar del Plata, Milano, Monaco di Baviera, Lima, Londra, New York, Parigi, Porto, Quito, Roma, Santiago, Sao Paulo, Torino, Valencia e Vienna.

Pagine

- Chi siamo
- Partners
- Contatti
- Eventi
- Cerca
- Partecipa

We use cookies on our website. If you remain on the site and continue surfing, you agree to the use of cookies. Further information can be found in

our [Declaration Of Data Protection](#)

Cosa sarà
 Storie, desideri e previsioni
 sull'autunno che ci aspetta

maggio
 2020

Una serie di incontri a cura di
Pensavo Peccioli
 www.pensavopeccioli.it
 DIRETTE ONLINE 18:30

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

Percorso semplificato

QuiNews.net

PONTEDERA

Oggi 15° 21°
 Domani 16° 22°
 Un anno fa? [Clicca qui](#)

QUInews Valdera.it

Cerca...

martedì 19 maggio 2020

Mi piace 21.626

TOSCANA VALDERA CUOIO VOLTERRA PISA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO MASSA CARRARA GROSSETO

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Interviste Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIENTINA BUTI CALCINAIA CAPANNOLI CASCIANA TERME-LARI CHIANNI LAJATICO PALAIA PECCIOLI PONSACCO PONTEDERA S.MARIA A MONTE TERRICCIOLA VICOPIANO



Tutti i titoli: "Mongolfiera" non disponibile per settembre per sei mesi. scovato e arrestato Un bando per far vivere la Golena d'Era Giornata di forti temporali su tutta la regione Ricercato

CORRIERE TV
 Chi finanzia l'Oms? Cos'è e come funziona l'agenzia dell'Onu

IPSR
 LA TOSCANA CHE COLTIVIAMO NON SI È MAI FERMATA
 Coltiviamo il Futuro

Attualità MARTEDÌ 19 MAGGIO 2020 ORE 14:30

Un bando per far vivere la Golena d'Era

Mi piace 11 Condividi Tweet Condividi



I rendering della Golena d'Era realizzati da Franconi in campagna elettorale

Franconi: "Era nel programma elettorale e, vista la situazione attuale, potrà essere un'opportunità per il rilancio delle attività cittadine"

PONTEDERA — L'amministrazione comunale sta per pubblicare una **manifestazione d'interesse** per dare in gestione la **Golena d'Era**, quella compresa fra il ponte Napoleonico e la Toscoromagnola, affinché possa essere **luogo di attività estive, culturali e di svago**. L'annuncio è stato dato questa mattina dal sindaco

Matteo Franconi e dal vicesindaco **Alessandro Puccinelli**.

"Era nel programma elettorale e, vista la situazione attuale - ha detto il primo cittadino -, potrà essere **un'opportunità in più per il rilancio delle attività cittadine**, oltre che un'iniziativa volta alla **riscoperta** e alla **valorizzazione dell'area**".

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

ECCELLENZE LOCALI
 BALDINI
 C A F F E
 In collaborazione con
 BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità
 "Mongolfiera" non disponibile per settembre

"Come già Bocca d'Era - ha detto Puccinelli - sarà una nuova opportunità per vivere la città in maniera più ampia. E' anche un'area che consente il **distanziamento sociale**, un'opportunità per le attività per operare in sicurezza, che potranno farsi avanti in forma singola o associata. Fa parte delle **idee** che l'amministrazione si sta sforzando di mettere in campo, guardando sia alle **problematiche del momento** sia al **lungo periodo**".

Per la Golena d'Era sono state già fatte alcune stime e ipotesi: potrà ospitare **dalle 200 alle 300 persone** e, per quest'estate, sarà necessario prevedere **ingressi contingentati** e vie separate per ingressi e uscite. Ma intanto si pensa alla pulizia: "Con il Consorzio di bonifica stiamo programmando la **manutenzione delle golene per inizio di giugno** - ha specificato l'assessore ai lavori pubblici **Mattia Belli** -, più altri interventi straordinari su tutto il territorio".

Per la giunta, dunque, la Golena d'Era potrà **dare a Pontedera quella spinta in più** per riprendersi dalla batosta economica derivata dal **coronavirus**. Il sindaco assicura che la voglia di ripartire c'è e il vicesindaco traduce questa voglia in numeri: "Sono già **quindici le richieste** - ha fatto sapere -, presentate dalle attività commerciali ed evase dagli uffici comunali, per **sfruttare il suolo pubblico aggiuntivo** concesso gratuitamente".

- [Per Franconi c'è un'altra golena da sfruttare](#)
- [La Valdera entra nella fase 2](#)
- [Cantieri al via, cura del verde al primo posto](#)

Fotogallery

Taboola Feed



Vuoi provare a guadagnare con Amazon? Guarda e impara subito

Invest-advisors | Sponsorizzato



Come puoi fare soldi con Amazon. Guarda il video e impara subito!

eccomeincrementare.com | Sponsorizzato



29,90€/mese tutto compreso con Disney+ incluso per 3 mesi

TIM | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attualità	 Un bando per far vivere la Golena d'Era
Attualità	 Giornata di forti temporali su tutta la regione
Cronaca	 Ricercato per sei mesi, scovato e arrestato

press,commtech. the leading company in local digital advertising



Ravennanotizie.it



DEVI METTERE IN SICUREZZA LA TUA COPERTURA?

SCUOLA E AMBIENTE



Alunni della scuola media di San Pietro in Vincoli a scuola di bonifica con Lorenzo Bonazzi in video chat

di Redazione - 19 Maggio 2020 - 9:46

Commenta Stampa 2 min

Più informazioni
SUimpianto idrovoro di fosso ghiaia san pietro in vincoli
lorenzo bonazzi ravenna

Doveva essere un test il collegamento online tra la classe 2C della scuola media di San Pietro in Vincoli e l'impianto idrovoro di Fosso Ghiaia, a sud di Ravenna: si è trasformato in un eccellente momento di divulgazione con gli studenti, una 'buona pratica' che verrà ripetuta e aperta a più classi. Il progetto educativo regionale "Acqua e Territorio" promosso da ANBI (Associazione regionale delle bonifiche) va avanti già da alcuni anni, anche

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



A Ravenna altri 5 casi positivi e un decesso, una donna di 88 anni. In Regione solo 50 positivi in più

RAmeteo

Previsioni

Ravenna



21°C 17°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



con il contributo del Consorzio di Bonifica della Romagna. Il 'Covid-19' quest'anno lo ha modificato: vista l'impossibilità della visita degli studenti sul posto e grazie al coordinamento di Laura Prometti, l'iniziativa si è svolta in videoconferenza.

Ad accompagnare la classe è stato Lorenzo Bonazzi, divulgatore ambientale, che ormai da anni racconta la storia delle bonifiche attraverso un vero e proprio spettacolo teatrale, che prende avvio ai tempi della Roma antica per concludersi ai giorni nostri. "È nato come uno spettacolo dal vivo e mi sono limitato a riadattarlo, pensando a una fruizione diversa da parte degli studenti - spiega Bonazzi -, in previsione che magari anche nel prossimo anno scolastico possa essere complicato per gli studenti essere sul posto. L'impatto dell'online sugli studenti è stato eccellente". Attraverso una telecamera portatile, il divulgatore ha accompagnato gli studenti in un viaggio partito da lontano, diventandone attore protagonista grazie a un continuo cambio di copricapi a identificare le diverse epoche attraversate dalla bonifica, fino all'ingresso nell'impianto ravennate, dove gli studenti hanno visto e conosciuto l'importanza delle pompe idrovore e il canale di scolo.

"Sono convinto che il racconto teatrale è il metodo più adatto per comunicare agli studenti argomenti complessi e per questa ragione spesso ritenuti meno interessanti dai ragazzi - spiega Roberto Brolli, Presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna -. L'aver trovato una modalità digitale ci permette di raggiungere due obiettivi: non viene snaturato il modello di presentazione e la sua efficacia, ma da oggi possiamo aprire la nostra comunicazione a un numero maggiore di scuole all'interno del nostro territorio di competenza".



METEO

Martedì 19 maggio cielo molto nuvoloso in provincia di Ravenna previsioni

Condividi

Commenta



Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Il proiettore tascabile di cui tutti parlano

TP 1000 Projection



Edwige Fenech ha adesso 71 anni e deve vivere in questo modo

Cash Roadster



Milano: Assicurazioni auto economiche, ecco i prezzi migliori!

Assicurazione auto | Ricerca annunci



Milano: I rivenditori svendono le auto invendute del 2019

Auto ibride | Ricerca annunci



Gamma Opel: fino a 8.000 € di vantaggi e Opel Protection.

Opel



Taglia le bollette Luce: confronta tutti i fornitori

ComparaSemplice.it



SERVIZIO CLIENTI attivo per ordini via E-Mail shop@sabbioni.it e Whatsapp +39-391-3983560

Guarda Anche

da Taboola



Con Supermercato24 ricevi la spesa a casa tua Scopri come

Seleziona il punto vendita Eurospar e interspar più vicino a te. Riempi il carrello, seleziona giorno e ora di consegna e attendi la spesa direttamente a casa.

Cronaca

Studenti "a scuola di bonifica" con il centurione romano in videochat

Ad accompagnare la classe è stato Lorenzo Bonazzi, divulgatore ambientale, che ormai da anni racconta la storia delle bonifiche attraverso un vero e proprio spettacolo teatrale



Redazione
19 MAGGIO 2020 09:15



Doveva essere un test il collegamento online tra la classe 2C della scuola media di San Pietro in Vincoli e l'impianto idrovoro di Fosso Chiaia, a sud di Ravenna: si è trasformato in un momento di divulgazione con gli studenti, una 'buona pratica' che verrà ripetuta e aperta a più classi.

Il progetto educativo regionale "Acqua e Territorio" promosso da Anbi (Associazione regionale delle bonifiche) va avanti già da alcuni anni, anche con il contributo del Consorzio di Bonifica della Romagna. Il 'Covid-19' quest'anno lo ha modificato: vista l'impossibilità della visita degli studenti sul posto e grazie al coordinamento di Laura Prometti, l'iniziativa si è svolta in videoconferenza. Ad accompagnare la classe è stato Lorenzo Bonazzi, divulgatore ambientale, che ormai da anni racconta la storia delle bonifiche attraverso un vero e proprio spettacolo teatrale, che prende avvio ai tempi della Roma antica per concludersi ai giorni nostri.

"È nato come uno spettacolo dal vivo e mi sono limitato a riadattarlo, pensando a una fruizione diversa da parte degli studenti - spiega Bonazzi - in previsione che magari anche nel prossimo anno scolastico possa essere complicato per gli studenti essere sul posto. L'impatto dell'online sugli studenti è stato eccellente". Attraverso una telecamera portatile, il divulgatore ha

I più letti di oggi



1 12 mq a ombrellone, pasti sui lettini, niente aperitivi e sport di squadra: le regole della Regione per l'estate in spiaggia



2 Coronavirus, 5 nuovi casi e un decesso: primo infetto a Bagnara di Romagna



3 Lutto in ateneo, si è spento il prof Federicomaria Muccioli: "Ha insegnato a intere generazioni di studenti"



4 Come sarà l'estate di Mirabilandia? "Meno visitatori, mascherine e sanificazione delle giostre"



HELOCHIC Livraison Gratuite Acheter

accompagnato gli studenti in un viaggio partito da lontano, diventandone attore protagonista grazie a un continuo cambio di copricapi a identificare le diverse epoche attraversate dalla bonifica, fino all'ingresso nell'impianto ravennate, dove gli studenti hanno visto e conosciuto l'importanza delle pompe idrovore e il canale di scolo.

“Sono convinto che il racconto teatrale sia il metodo più adatto per comunicare agli studenti argomenti complessi e per questa ragione spesso ritenuti meno interessanti dai ragazzi - spiega Roberto Brolli, presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna - L'aver trovato una modalità digitale ci permette di raggiungere due obiettivi: non viene snaturato il modello di presentazione e la sua efficacia, ma da oggi possiamo aprire la nostra comunicazione a un numero maggiore di scuole all'interno del nostro territorio di competenza”.

Argomenti: [consorzio di bonifica](#) [scuole](#)



In Evidenza



Tutti con gli occhi al cielo per l'Eclissi di luna. Ecco quando vederla



Come allontanare le formiche da casa

Potrebbe interessarti



PROMO ONLINE VODAFONE
Passa a Fibra con Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime



IKEA
Veranda, terrazzo, balcone o giardino? Scopri tutte le nostre soluzioni su [IKEA.it](#)

sponsorizzato da Outbrain |>



RENAULT
Nuova Clio Zen da 169 € al mese e 6 rate a solo 1€ l'una

sponsorizzato da Outbrain |>



ENEL
Con Luce 30 Spring hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia.

sponsorizzato da Outbrain |>

I più letti della settimana



1 12 mq a ombrellone, pasti sui lettini, niente aperitivi e sport di squadra: le regole della Regione per l'estate in spiaggia



2 Coronavirus, 5 nuovi casi e un decesso: primo infetto a Bagnara di Romagna



4 Come sarà l'estate di Mirabilandia? "Meno visitatori, mascherine e sanificazione delle giostre"



5 Tutti con gli occhi al cielo per l'Eclissi di luna. Ecco quando vederla

A CORIANO VIA AI LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE STRADE VICINALI DI VIA RIPA BIANCA E VIA MONTE

L'assessore Bianchi: "L'intervento terminerà entro l'estate. Anche se si tratta di lavori sulla viabilità minore sono importanti per gli spostamenti nelle frazioni"

Approvati a Coriano (con delibera di Giunta dello scorso 12 maggio) i progetti esecutivi di manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico che verranno svolta dal Consorzio di Bonifica nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Coriano. Quest'anno il protocollo prevede un importo di progetto di 57'187,72 con un cofinanziamento del 10% da parte del Comune di Coriano che investirà quindi 5'718,77 euro a fronte dei 51'468,95 resi disponibili dal Consorzio di Bonifica. I lavori verranno svolti sulle strade vicinali ad uso pubblico via Ripa Bianca e Via Monte. Nella seduta della giunta del 12 maggio sono state approvate anche tre delibere di trasformazione, come prevede la norma, di aree cedute in diritto di superficie in aree di proprietà. Complessivamente porteranno alle casse del Comune di Coriano 66'880,76 euro.

"Ogni risorsa che si riesce ad incamerare nel bilancio comunale è per noi linfa vitale utilizzabile per erogare servizi ai cittadini, con principi di equità e attenzione ai bisogni", spiega il sindaco Domenico Spinelli.

Roberto Bianchi (assessore ai Lavori Pubblici): "Siamo arrivati alla quarta annualità degli interventi del Consorzio di Bonifica sulle nostre strade vicinali, sono lavori sulla "viabilità minore" ma che risultano di grande importanza per per gli spostamenti nelle nostre frazioni. I lavori termineranno entro l'estate 2020".

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

[A CORIANO VIA AI LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE STRADE VICINALI DI VIA RIPA BIANCA E VIA MONTE]

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Nota Legale](#) [Privacy](#)



RISO ITALIANO



[NEWS](#) [PRODOTTI](#) [NORME](#) [TECNICA](#) [VARIETÀ](#) [NON SOLO RISO](#) [DOSSIER](#) [Cerca](#)

[+ LA LOMBARDIA PAGA L'ACCOPIATO](#) [+ LA CINA RESTA LONTANA DAL RISOTTO](#) [+ IL NU](#) [<](#) [>](#)

UNA SEMINA TUTTA TONDA

Primi dati che emergono dall'Ente Risi e dai sementieri



Semina in risaia in Baraggia (foto Margherita Tomatis)

da *admin*

19/05/2020



ERBICIDA DI POST-EMERGENZA
PER IL RISO



Di sicuro questo periodo di semina 2020, che sta quasi volgendo al termine, verrà ricordato da tutti noi per molto tempo, forse per sempre, entrando di diritto nei libri di storia per la sua molteplice unicità, ma chiaramente per motivazioni non risicole. Noi risicoltori, infatti, abbiamo trascorso questi mesi per lo più lavorando nelle cascine e nelle campagne, come siamo soliti fare, per preparare al meglio i nostri terreni e procedere alla semina del riso, coadiuvati da un meteo in linea di massima favorevole, che ha consentito di svolgere le lavorazioni nel migliore dei modi.

I dati dell'Ente Risi

Il bilancio finale delle scelte fatte non è ancora disponibile, ma ormai le tendenze sono e consolidate. Abbiamo deciso di intervistare il tecnico Ente Risi Filip Haxhari, dirigente del dipartimento Miglioramento Genetico C.R.R. – attività sementiera del Centro Ricerche sul Riso, in seguito al suo articolo pubblicato sul Riscoltore di maggio 2020. In quel testo, l'esperto sottoponeva all'attenzione dei lettori una serie di numeri riguardanti le scelte di semine di quest'anno, che ha voluto integrare ed aggiornare insieme a noi, dicendo questo: «Le consegne delle sementi di riso ad oggi hanno superato il 95% del richiesto, quindi questa quantità di prodotto è già nelle aziende, seminata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(approssimativamente nell'80% dei casi nella provincia di Vercelli, nel 70% a Novara e nel 55% a Pavia) o pronta ad esserlo, per cui possiamo iniziare a tracciare dei bilanci. Il primo numero importante è la crescita nelle vendite di semente certificata, che si attesta a 436.000 quintali, ovvero il valore più alto registrato finora dal termine del regime degli aiuti accoppiati alle sementi di riso (2014). Questo dato lascia ben sperare per il proseguimento della decrescita nell'utilizzo di semente autoprodotta in azienda, pratica al limite della legalità che era stata molto effettuata negli anni scorsi, arrivando a coprire più del 30 % del seminato, ma che sembra essere in diminuzione nelle ultime campagne. Altro numero interessante è quello relativo alla semina in asciutta, chiaramente in crescita, come si evince attraversando le zone risicole, in seguito probabilmente alle condizioni favorevoli che ne hanno permesso un ampio utilizzo. A Vercelli i terreni lavorati con la semina interrata sono circa il 30%, tra il 40 e il 45% a Novara e a Pavia ci aggiriamo intorno all'80». Valori che sembrano addirittura ottimistici in seguito alle dichiarazioni di **Lasagna e dei Consorzi di Bonifica**, che hanno denunciato recentemente come il ricorso sempre più ampio a questa tecnica leda la struttura irrigua del nostro areale. Insieme ad Haxhari parliamo successivamente di scelte varietali dei risicoltori. Il tecnico, basandosi sul sondaggio effettuato dall'Ente, ipotizza «una probabile crescita della superficie totale a riso (intorno ai 225.600 ha, +2,53% rispetto al 2019), sostenendo che il 27% della nostra produzione sarebbe stata composta da varietà Lungo A da mercato interno (con una crescita di Baldo & similari e un calo del 10% di Arborio & similari e del 15% di Carnaroli & similari), il 23% Lungo A da parboiled, il 4% Medio (questi tre comparti in totale occupano circa 116.000 ha di risaia, +2,3%), il 20% Lungo B (occupa circa 44.000 ha, -20%) e 26% Tondo (65.000 ha totali, in particolare le varietà Selenio, Sole CL e Centauro sono molto richieste, mostrando un +25%). Riguardo a questi valori l'esperto dice: «Confermo i numeri di questi sondaggi, come suggeritomi dai dati di stima forniti dalle ditte sementiere».

«Ronaldo e Leonardo vincono in Europa»

Ditte sementiere con cui abbiamo voluto confrontarci anche noi, per conoscere gli andamenti delle vendite e lo sviluppo a livello pratico di questa strana campagna semine. Siamo partiti da Michela Martinotti, costitutrice di Lugano Leonardo, che ha spiegato questo: «Abbiamo subito dei rallentamenti indiretti alle consegne, dovuti al ritardo nel ricevimento dei certificati d'analisi da parte degli Enti Certificatori, anch'essi in difficoltà. Questi ritardi sono stati legati nello specifico ai trasporti, dovuti ai controlli effettuati alle frontiere per le ben note verifiche effettuate sugli autisti, che hanno causato anche un aumento dei costi di trasporto, a causa della carenza di mezzi in circolazione. Nonostante le problematiche, tuttavia, abbiamo comunque portato a termine le consegne in tempo utile. Per quanto riguarda l'andamento dei gruppi varietali, i nostri "cavalli di battaglia" si confermano Ronaldo e Leonardo in tutta Europa, con un incremento di vendite del secondo in Grecia. Buono anche lo sviluppo del nostro comparto tondi, Krystallino e Sfera in Marocco, ed anche la vendita di Gloria ed Allegro, destinati al mercato tedesco. In definitiva possiamo dirci soddisfatti della campagna!»

«Forte richiesta di tondi»

Carlo Minoa, direttore generale di Sa.Pi.Se. parla di «un periodo abbastanza complesso, poiché caratterizzato dal peggior avvenimento dal dopo guerra ad oggi, che chiaramente ha creato delle difficoltà. Inizialmente si temeva potessero esserci delle defezioni ma devo dire che ciò non è avvenuto, soprattutto grazie agli sforzi delle aziende di tutto il comparto. Detto ciò, la campagna è stata caratterizzata ancora una volta dalla forte richiesta di Tondi, nonostante si sappia a cosa questo possa portare, con il Selenio a farla da padrone, probabilmente grazie alla qualità del suo granello, molto apprezzato dall'industria di trasformazione. Altro comparto richiesto, almeno per quel che ci riguarda, è stato quello dei Lunghi A da parboiled. Ci si aspettava forse una ripresa dei Lunghi B, in seguito al blocco alle importazioni e alla crescita dei prezzi sul mercato, ma credo che ciò non sia avvenuto, almeno guardando i nostri numeri. Possiamo concludere, dunque, affermando che le previsioni fatte in pre semina sono pressoché in linea con quanto è poi accaduto nella pratica».

«Vedremo i prezzi...»

Anche Gianluca Lubraco, Senior Area Sales Manager di Sis, sottolinea la mancanza di equilibrio nelle scelte di alcuni risicoltori, dicendo: «Le vendite sono state complessivamente sullo stesso livello dello scorso anno, tuttavia gli agricoltori hanno modificato la loro scelte riguardo alle varietà. Come prevedevamo il Tondo è cresciuto in modo considerevole, nel nostro caso le vendite di semente in questo comparto sono quasi raddoppiate, mentre sono diminuite le vendite di Lunghi A da interno. Sono curioso di vedere cosa comporteranno queste scelte a livello di prezzo di vendita il prossimo anno, considerando che un'importante quantità di riso Tondo viene consumata dal settore della ristorazione orientale, probabilmente uno dei più colpiti da questa crisi, che avrà bisogno di molto tempo per tornare agli standard pre-Covid-19. Riguardo allo svolgimento delle attività nelle circostanze incontrate quest'anno, il lavoro in azienda è proceduto senza intoppi e da questo lato

siamo molto soddisfatti». **Autore: Ezio Bosso**

TAGS [CORONAVIRUS](#) [COVID](#) [LUGANO](#) [SAPISE](#) [SEMINA](#) [SIS](#)

CATEGORIE [RISICOLTURA](#)

PRECEDENTI

COMMERCIO CONTAGIATO: -9%

da [admin](#) - Mag 18, 2020



AVVERTENZA **IMPORTANTE**

ATTENZIONE! Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda inoltre di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale. Prima di utilizzare qualunque tipo di prodotto, accertatevi che sia autorizzato all'uso nel vostro Paese e ricordate che l'unico responsabile del corretto uso dei prodotti e servizi è l'utilizzatore finale, che è tenuto ad attenersi alle indicazioni d'uso riportate sui prodotti e servizi stessi. Le informazioni riportate su questo sito in relazione a qualsiasi prodotto o servizio hanno puramente valore divulgativo e non rappresentano in alcun modo un invito all'acquisto.

ARTICOLI **CORRELATI**



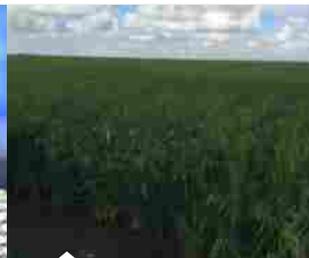
RISICOLTURA

«PARTECIPATE TUTTI ALLA CONSULTAZIONE SUI DAZI»



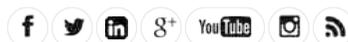
RISICOLTURA

LA REGOLARIZZAZIONE NON CI SERVE



RISICOLTURA

IL NUOVO DISERBO PER ACQUA E ASCIUTTA



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per iniziative commerciali. Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Maggiori info